

OPERA DELLA METROPOLITANA ONLUS

Bilancio sociale al 31/12/2025

In ottemperanza al disposto dell'art. 9 D. Lgs. 3 luglio 2017, n.112 e alle Linee guida pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con Decreto del 04 luglio 2019, è stato redatto il presente bilancio sociale.

Il documento è suddiviso nelle sotto specificate sezioni:

- Sezione 1: Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
- Sezione 2: Informazioni generali sull'ente
- Sezione 3: Struttura, governo ed amministrazione dell'ente
- Sezione 4: Persone che operano per l'ente
- Sezione 5: Obiettivi e attività
- Sezione 6: Situazione economico finanziaria
- Sezione 7: Altre informazioni
- Sezione 8: Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Sezione 1: Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

La struttura del presente documento ricalca le disposizioni del Decreto del 04 luglio 2019, seguendo la numerazione e la trattazione degli argomenti ivi indicata.

Il bilancio sociale si riferisce all'esercizio che va dal 01.01.2025 al 31.12.2025, ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2026.

Sezione 2: Informazioni generali sull'ente

- a) **Nome dell'ente:** Opera della Metropolitana ONLUS
- b) **Codice fiscale:** 80001810524
- c) **Partita IVA:** 00083190520
- d) **Forma giuridica:** Ente dotato di personalità giuridica privata - Fabbriceria
- e) **Indirizzo sede legale:** Piazza Duomo 8 - Siena
- f) **Aree territoriali di operatività:** Comune di Siena
- g) **Breve storia dell'Ente**

Breve storia di Opera della Metropolitana di Siena (OPA)

Opera della Metropolitana ONLUS, Fabbriceria del Cattedrale di Siena, dotata di personalità giuridica, è una delle più antiche istituzioni italiane ed europee, con una storia documentata fin dal 21 aprile 1190, quando per la prima volta una testimonianza documentaria cita un'Opera *Sancte Marie*. Più avanti alcuni documenti del 1227 certificano il trasporto di marmo nero per l'Opera e infine, con il Costituto del 1262, che assorbe la legislazione precedente e risente della revisione avvenuta all'indomani della vittoria ghibellina di Montaperti, il Comune di Siena assume il controllo sulle iniziative legate alla costruzione dell'edificio religioso. Il governo dell'Opera risulta infatti affidato ad una sorta di commissione speciale dipendente dal Vescovo e dal Comune.

Nel corso del tempo, la guida dell'Opera ha attraversato varie fasi fino ai tempi più recenti quando, prima con la Legge n. 848 del 1929 (Concordato tra Stato Italiano e Santa Sede) attraverso la quale tutte le Fabbricerie sono state accumulate in un'unica regolamentazione affidando loro – senza ingerenza nei servizi di culto – l'amministrazione del patrimonio e dei redditi delle Chiese e la manutenzione dei rispettivi edifici, poi con la L. 222/85 e il successivo DPR 33/87 la stessa regolamentazione è stata affinata stabilendo anche la composizione e le modalità di nomina degli amministratori. Infine il DL 30 Dicembre 2021 n. 228 ha assimilato le Fabbricerie agli Enti Religiosi limitatamente ai fini dell'art. 1 c. 3 del D.Lgs. 112/17 e dell'art. 4 c. 3 del D.Lgs 117/17 in tema di Terzo Settore e di Impresa Sociale.

Il 10 Marzo 2026 il Consiglio di Amministrazione di OPA (insediatosi il 17 Novembre 2025) ha approvato un Regolamento per la costituzione di un ramo di Impresa Sociale per lo svolgimento delle Attività di Interesse Generale di cui all'art. del D. Lgs. 3 Luglio 2017 n. 112 definendo anche il Patrimonio dedicato al Ramo di attività.

Tale percorso è stato condiviso, sia pur con le differenze derivanti dalle particolarità delle singole associate, con l'Associazione delle Fabbricerie Italiane. Fin dalla sua costituzione avvenuta nel 2005, infatti, OPA aderisce all'Associazione delle Fabbricerie d'Italia, ente senza scopo di lucro che riunisce 17 fabbricerie italiane (<http://www.fabbricerieitaliane.it/it/home.html>). L'Associazione ha la finalità di rappresentare e tutelare le Fabbricerie iscritte, facendosi portavoce delle esigenze e delle aspirazioni di queste storiche Istituzioni, ed interagendo con la Conferenza Episcopale Italiana, gli Enti religiosi e con gli enti pubblici di riferimento, nonché di approfondire le tematiche generali degli associati in aree tecniche, giuridiche e amministrative, offrendo consulenze specialistiche e stimolando rapporti di collaborazione, studio e ricerca per lo sviluppo di soluzioni comuni alle tematiche che interessano gli associati, ma anche per la promozione di iniziative legislative o amministrative volte a modernizzare il contesto normativo a beneficio delle Fabbricerie.

Sezione 3: Struttura, governo e amministrazione

a) Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, "il Consiglio di Amministrazione dell'Opera è composto da sette membri, scelti fra cittadini di specchiata moralità, professanti la fede cattolica, nominati per un triennio, due dall'Ordinario Diocesano e cinque dal Ministero dell'Interno, sentito il Vescovo."

Il Consiglio elegge nel proprio interno un Rettore, (l'elezione viene comunicata al Ministero dell'Interno, e il Rettore viene nominato con Decreto dal Ministro dell'Interno), ed un Vice Rettore. I Consiglieri svolgono gratuitamente il proprio mandato, con il solo rimborso delle spese sostenute per la carica ed operano in base alle prescrizioni della normativa riferibile alle Fabbricerie, di derivazione concordataria, oltre che nel rispetto della disciplina in materia di ONLUS e allo Statuto, deliberato dal Consiglio medesimo ed approvato dal Ministero degli Interni. Non vi sono bonus o incentivi per la nomina, pagamenti o benefit di pensionamento.

La nomina è indipendente e i soggetti nominanti scelgono i Consiglieri basandosi sulle competenze e sulla funzionalità delle professionalità di ciascuno ai fini della corretta amministrazione dell'Istituzione.

L'Opera è un soggetto autonomo e il Consiglio di Amministrazione non risponde ai nominanti, ma solo alle leggi e allo Statuto, seppur coinvolga con continuità gli stakeholder istituzionali limitatamente alle questioni specifiche di riferimento: alla Prefettura spetta l'approvazione dei Bilanci di previsione e consuntivo, all'Arcivescovo spetta l'organizzazione liturgica della Cattedrale e del Battistero di S. Giovanni, mentre alla Soprintendenza spetta l'approvazione preventiva e il controllo di tutti gli interventi sui beni culturali gestiti. Il Consiglio condivide comunque con questi Stakeholder anche le principali scelte strategiche nell'ambito delle rispettive competenze.

All'interno del CdA non sono stati costituiti Comitanti: i Consiglieri hanno tutti uguali poteri e facoltà. Lo Statuto dell'Opera pone particolare attenzione alla eliminazione di qualsiasi possibile conflitto di interesse dei Consiglieri nello svolgimento dei propri compiti, con l'impedimento dell'accesso alla carica, ai sensi dell'art. 5, a chi abbia rapporti di interesse proprio, del coniuge o di parenti o affini sino al quarto grado con l'Opera, ma anche a chi abbia rapporti di interesse indiretto, tramite ditte o società, nonché a chi abbia parenti o affini entro il terzo grado nel Consiglio stesso. Su eventuali conflitti di interesse l'Istituzione si confronta con il Prefetto. La rappresentanza legale dell'Istituzione è affidata al Rettore, che agisce in nome dell'Istituzione senza deleghe.

Il Consiglio è convocato dal Rettore, che lo presiede e definisce l'ordine del giorno dell'adunanza, e si riunisce quando il Rettore o la maggioranza dei Consiglieri lo ritenga necessario, generalmente con cadenza mensile, senza una periodicità definita dallo Statuto o dalle leggi vigenti.

Tra i principali compiti del Consiglio vi è l'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo, oltre alla scelta dell'utilizzo dei mezzi finanziari per il raggiungimento dei fini istituzionali e l'investimento di capitali. All'Ente è fatto divieto di distribuzione, anche in forma indiretta, degli utili, che devono essere impiegati interamente nell'attività istituzionale.

L'attuale Consiglio di amministrazione durerà in carica fino ad ottobre 2028.

I Consiglieri svolgono il proprio incarico apportando una prospettiva unica e competenze specifiche e essenziali in relazione alle attività istituzionali svolte da Opera, offrendo un approccio olistico a supporto della gestione dell'organizzazione.

Di seguito si riporta l'elenco degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali:

Nome e cognome	Carica sociale	Data prima nomina	Data nomina in corso	Scadenza della carica	Organo Nominante
Prof. Giovanni Minnucci	Rettore	28.04.2022	28.04.2022	27.04.2025	Ordinario Diocesano
Don Renato Rotellini	Vice Rettore	28.04.2022	28.04.2022	27.04.2025	Ordinario Diocesano
Dott.ssa Anna Paola Porzio	Consigliere	28.04.2022	28.04.2022	27.04.2025	Ministero dell'Interno
Avv. Elisabetta Ganetti	Consigliere	28.04.2022	28.04.2022	27.04.2025	Ministero dell'Interno
Prof. Massimo Bianchi	Consigliere	28.04.2022	28.04.2022	27.04.2025	Ministero dell'Interno
Avv. Andrea Marani	Consigliere	28.04.2022	28.04.2022	27.04.2025	Ministero dell'Interno
Arch. Mauro Severi	Consigliere	28.04.2022	28.04.2022	27.04.2025	Ministero dell'Interno

In data 24 Ottobre 2025 il Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato. Il medesimo si è insediato in data 17 Novembre ed ha eletto il nuovo Rettore ed il Vice Rettore. Attualmente il Consiglio risulta così composto:

Nome e cognome	Carica sociale	Data prima nomina	Data nomina in corso	Scadenza della carica	Organo Nominante
Dr. Carlo Rossi	Rettore	24.10.2025	24.10.2025	23.10.2028	Ministero dell'Interno
Avv. Alessandro Pasquazi	Vice Rettore	24.10.2025	24.10.2025	23.10.2028	Ordinario Diocesano
Dr. Marco Magrini	Consigliere	24.10.2025	24.10.2025	23.10.2028	Ministero dell'Interno
Mons. Roberto Malpelo	Consigliere	24.10.2025	24.10.2025	23.10.2028	Ordinario Diocesano
Dr.ssa Patrizia Manganelli	Consigliere	24.10.2025	24.10.2025	23.10.2028	Ministero dell'Interno
Dr. Alfredo Monaci	Consigliere	24.10.2025	24.10.2025	23.10.2028	Ministero dell'Interno
Dr. Agostino Anselmi Zondadari	Consigliere	24.10.2025	24.10.2025	23.10.2028	Ministero dell'Interno

Inoltre, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto e dell'articolo 25, comma 5, del d.lgs 460/97, è stato nominato Revisore dei Conti il dott. Giovanni Nardi, come da delibera in data 28.11.2022, in carica dal 01.01.2023, con incarico di durata annuale e rinnovabile.

Il Revisore ha il compito di esprimere il proprio giudizio imparziale sul bilancio di esercizio predisposto dall'Istituzione e di redigere la relativa relazione, riscontrandone:

- la rispondenza alla normativa;
- la corrispondenza alle scritture contabili;

e verificando che esso rappresenti in maniera veritiera la situazione patrimoniale dell'Opera. Nella relazione il Revisore ha il compito di constatare la regolare tenuta della contabilità e la corretta

rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e quanto altro disposto in materia di Revisione di ONLUS.

Il Revisore è sempre presente nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione aventi ad oggetto la discussione ed approvazione dei bilanci.

Il Revisore, inoltre, esercita la funzione di Organo di Controllo ai sensi dell'articolo 10 del d.lgs 112/2017.

L'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ex D. Lgs 81/2008 è affidato fin dal 2020 al Dr. Gherardo Centini, che ha il compito di individuare congiuntamente all'Ufficio Sicurezza dell'Ente tutti i fattori di rischio, analizzarli all'interno del DVR ed elaborare tutte le misure adatte a mantenere gli ambienti di lavoro in linea con i dettami della vigente normativa nel settore della sicurezza sul lavoro per coloro che vi operano.

In ossequio alle disposizioni del D. Lgs. 231/01, l'Opera si è dotata fin dal 2012 di un Organismo di Vigilanza caratterizzato da autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione. L'attuale ODV oggi è rappresentato, in composizione monocratica, dall'Avv. Cristiano Vecoli, in carica dal 2017; L'O.d.V. ha il compito di vigilare sull'osservanza ed attuazione del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01, adottato dall'Ente fin dal 2011 per prevenire condotte anche solo potenzialmente lesive di interessi diffusi e giuridicamente rilevanti e per garantire correttezza e trasparenza nelle proprie attività istituzionali, a tutela della posizione e dell'immagine dell'Istituzione e del lavoro dei dipendenti.

L'Organismo di Vigilanza verifica la corretta attuazione delle procedure, gestendo iniziative di formazione del personale e di comprensione del Modello, e ne propone gli adattamenti e aggiornamenti necessari, svolge sopralluoghi periodici e audit con le principali funzioni organizzative dell'Istituzione, controlli, analisi ed informative rivolte al CdA e incontri periodici con il Segretario dell'Opera e, quando necessario, con i referenti della struttura delle attività oggetto di verifica. Inoltre monitora i flussi di comunicazione previsti dal Modello e rilascia con cadenza annuale al Consiglio dell'Opera una Relazione sull'attività svolta.

Per l'anno 2025 l'Organismo di Vigilanza ha presentato, come di consueto, un report dell'attività svolta nell'anno, consistita, tra l'altro, in verifiche condotte sull'applicazione e l'aggiornamento del Modello Organizzativo, iniziative per l'aggiornamento del personale e la migliore comprensione dei contenuti del modello stesso, nonché scambi di informative con il Rettore, colloqui con il Segretario e audit e scambi con i Capi Area, oltre al monitoraggio dell'attività di aggiornamento degli inventari.

Il Modello Organizzativo, diffuso in modo capillare tra il Personale anche con incontri *ad hoc* per la massima conoscenza e comprensione dei contenuti, ed aggiornato di frequente per mantenerne efficacia e attualità muove da un "risk assessment" finalizzato ad individuare, analizzare e trattare il rischio di commissione di illeciti nelle diverse aree di attività dell'Ente, per poi definire modelli comportamentali utili a gestire il rischio medesimo, prevenendo la commissione di condotte illecite e individuando la struttura gestionale per la prevenzione dei reati, in termini di risorse, sia umane che economiche o formative, responsabilità e flussi di informazione utili ad applicare le condotte preventive e rilevare solertemente i nuovi rischi. L'ultima revisione del Modello risale al 2023.

Parte del Modello Organizzativo è dedicato ad un Codice Etico che viene regolarmente richiamato alle Ditte che collaborano con l'Istituzione, al fine di condividere con i Fornitori gli scopi etici di OPA, nonché di evitare ogni possibile conflitto tra gli interessi economici della Fabbrica e qualunque altro interesse esterno possa essere lesa dalla commissione dei reati previsti dal D. Lgs 231/2001. Opera ritiene fondamentale definire e condividere con chiarezza i propri valori di riferimento e l'insieme delle responsabilità che assume verso l'interno e verso l'esterno e considera la reputazione, sia nello specifico settore di appartenenza, sia al di fuori di questo, le finalità istituzionali e il suo lungo percorso storico propri *asset* fondamentali, in quanto in grado di attrarre una sempre maggiore attenzione da parte del pubblico e delle istituzioni, e di creare un clima di affidabilità e reciproca fiducia verso i propri stakeholder; il Codice Etico vuole rispondere a queste esigenze ed è stato predisposto nel 2011, rinnovato, da ultimo, nel 2023, e diffuso capillarmente tra il personale per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione dell'Opera. Definisce i principi generali cui il Personale e gli Amministratori dell'Opera devono attenersi nello svolgimento della loro attività, gli obblighi e i divieti vigenti nei rapporti interni ed esterni, con le sanzioni nei confronti del personale, degli Amministratori e dei collaboratori esterni, compresi i membri dell'organismo di controllo, in caso di violazione, ed infine i controlli, le politiche del Personale, le direttive in materia di sicurezza e tutela della privacy.

Il Codice impone ai dipendenti dell'Opera della Metropolitana di adempiere ai doveri generali di lealtà, di correttezza, di esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede, di astenersi dall'aver comportamenti non confacenti con la mission dell'Ente, rispettare le regole aziendali e attenersi ai precetti del Codice. Ciascun dipendente dell'Opera è tenuto a conoscere il Codice, a contribuire attivamente alla sua attuazione ed a segnalarne eventuali carenze.

Il rapporto con gli operatori economici, anche professionisti, è poi disciplinato da un Regolamento Operativo per l'affidamento esterno dei lavori, servizi e prestazioni professionali, approvato nel 2013, cui è allegato un elenco dei possibili prestatori con l'indicazione delle specifiche professionalità.

Il Regolamento prevede, per ogni affidamento di incarico, una selezione tra i Professionisti e le Ditte di fiducia dell'Istituzione, con la finalità di consentire la massima correttezza, trasparenza e parità di trattamento nella gestione dei tanti interventi posti in essere da Opera e di garantire nel contempo all'Istituzione collaborazioni basate su criteri di professionalità, economicità ed efficienza funzionale.

b) Mappatura dei principali stakeholder

Opera della Metropolitana persegue le proprie finalità istituzionali e statutarie anche interagendo con altri Enti, Istituzioni o privati, cittadini senesi e non, al fine di creare sinergie funzionali e con la convinzione che la intelligente condivisione di interessi, mezzi, energie non possa che produrre risultati migliori rispetto ad un agire solitario ed introspettivo, privo di una visione globale. In tale ottica sono stati individuati tutti i soggetti che influenzano o sono influenzati dalle attività svolte da Opera. In questo percorso, Opera della Metropolitana si impegna con modalità e frequenza differenti, e coinvolge quotidianamente soggetti diversi, ed è diventata per questo motivo un punto di riferimento fondamentale nella vita, nella cultura e nell'economia della Città.

Agli interlocutori necessari, derivanti dalla natura e dagli scopi dell'Opera, si aggiungono interlocutori selezionati in relazione alle loro specializzazioni.

L'Opera non è supportata da finanziatori esterni, pertanto i principali **STAKEHOLDER ISTITUZIONALI**, portatori di interessi in grado di influire o essere influenzati dal conseguimento degli obiettivi dell'Opera possono essere identificati in:

Ministero degli Interni,

che provvede con decreto alla nomina dei Consiglieri, e, a seguito della sua elezione da parte del Consiglio, del Rettore, nonché alla sostituzione di tutti i membri del Consiglio in caso di dimissioni; ad esso Opera della Metropolitana sottopone, come da normativa di riferimento, i propri documenti rappresentanti la situazione economico-finanziaria, tramite la consegna dei bilanci preventivi e consuntivi ed ogni eventuale proposta di modifica dello Statuto vigente, per il tramite del Prefetto,

cui si rapporta e interloquisce direttamente, inoltre, per un costante, seppur informale, dialogo sulle scelte strategiche dell'ente ed ogni qualvolta sia ritenuto necessario dal Rettore o dal Consiglio di Amministrazione.

Diocesi di Siena – Colle di Val d'Elsa - Montalcino,

nella persona del Cardinale Arcivescovo, che governa la pastorale della Diocesi e presiede all'organizzazione e all'approfondimento dell'attività liturgica della Cattedrale Metropolitana e del Battistero di San Giovanni. Con il Cardinale e il Capitolo dei Canonici della Cattedrale Opera intrattiene un intenso rapporto di scambio con costanti interlocuzioni per la corretta tutela dei diversi valori che si concentrano nella Cattedrale di Siena e nel Battistero di S. Giovanni, per assicurarne, senza contrasti o ostacoli di sorta, la fruizione religiosa ed artistica.

Gli incontri tra sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo ed il Rettore avvengono di frequente, per la condivisione delle scelte che possono avere ripercussioni sui luoghi sacri e sulle attività di culto e gli eventi di comune interesse.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali,

che, con le proprie ramificazioni locali (Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Siena, Grosseto e Arezzo; Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana), interviene nell'attività dell'Istituzione con gli atti d'imperio emanati in ordine a ciascun intervento effettuato da Opera della Metropolitana sulle proprie opere d'arte e sui monumenti, e viene coinvolto con apposite richieste di autorizzazione e comunicazioni del Rettore o con incontri consultivi e informali in merito alle scelte del Consiglio sul patrimonio artistico custodito, in un rapporto di stima e fiducia reciproca per il raggiungimento del fine comune della migliore conservazione delle opere d'arte e dei monumenti.

L'interlocuzione avviene tra il Rettore e il Soprintendente, con la condivisione dei progetti di manutenzione e restauro riguardanti il patrimonio artistico-monumentale, nonché tra le rispettive strutture per la formalizzazione delle procedure.

Altri stakeholders enti e istituzioni culturali con i quali Opera interloquisce con continuità per mantenere un tessuto sociale quanto più possibile integro e ricco di valori e significati culturali sono:

Accademia Chigiana,

Per la tutela ed il rilancio della musica sacra, Opera ha deciso di costituire, con la collaborazione dell'Accademia, una Cappella musicale iniziando, nel 2016, un rapporto di collaborazione che ha portato alla costituzione del Coro Polifonico della Cattedrale, intitolato al Fondatore dell'Accademia Chigiana Guido Chigi Saracini, già Rettore dell'Opera della Metropolitana tra il 1945 ed il 1947. Il Coro, diretto dal Maestro Lorenzo Donati e costituito da artisti provenienti da tutta Italia, è presente alle principali celebrazioni liturgiche in Cattedrale e ad eventi esterni, con un repertorio di musica sacra scelto di comune accordo tra i fondatori e con l'eventuale partecipazione di altre formazioni musicali. Gli eventi sono preceduti da elevazioni liturgiche dell'Arcivescovo o di suoi delegati.

Università degli Studi di Siena

Opera ha concluso con il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali e con il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche convenzioni quadro, per l'attività di ricerca nelle diverse aree di studio del patrimonio artistico custodito dall'Istituzione: le convenzioni hanno ad oggetto attività di ricerca di comune interesse, consulenza su temi specifici, partecipazione congiunta a bandi di ricerca e promozione di attività culturali sul territorio, al fine di promuovere e diffondere la conoscenza del patrimonio artistico e culturale custodito dall'Ente, o attività di ricerca di soluzioni di monitoraggio dei flussi e dei contingenti dei visitatori ai fini della sicurezza e della protezione di opere d'arte o manufatti di pregio. Le convenzioni quadro, di durata triennale, sono propedeutiche alla sottoscrizione di specifici accordi di ricerca sugli argomenti di interesse comune. Inoltre, Opera accoglie, in virtù di una convenzione triennale, i tirocinanti inviati dalle Università senesi, per agevolare le scelte professionali tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro e per realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro in seno ai processi formativi, mettendo in pratica le conoscenze acquisite tramite gli studi universitari.

Università per Stranieri di Siena

Opera ha sottoscritto con l'Università per Stranieri una convenzione quadro volta alla realizzazione di percorsi di rafforzamento delle competenze linguistiche tramite programmi specifici legati al settore della conservazione dei beni culturali ed al patrimonio dell'Istituzione, e di laboratori divulgativi volti a far conoscere il patrimonio dell'Opera, con l'attivazione di summer school finalizzate

all'approfondimento di temi linguistici, storico-artistici, archivistici. Anche con l'Università per Stranieri di Siena l'Opera ha concluso una convenzione per l'accoglienza dei tirocinanti.

Conservatorio Rinaldo Franci

Con il Conservatorio Rinaldo Franci Opera intrattiene un rapporto di collaborazione finalizzato all'organizzazione di eventi musicali e allo studio e valorizzazione del patrimonio musicale inedito custodito nell'Archivio Storico dell'Istituzione, con l'approfondimento dei brani manoscritti e la selezione di un repertorio di riferimento per eventi sinfonico-corali e per giornate di studio.

Altri Enti con cui Opera intrattiene rapporti di collaborazione per specifici interventi

Con l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze l'Opera ha mantenuto un rapporto di collaborazione che ha dato vita al restauro del Fonte Battesimale del Battistero di S. Giovanni, un'opera di valore inestimabile il cui restauro ha richiamato la partecipazione delle più importanti professionalità del settore, al fine di conservare e tramandare il talento degli artisti rinascimentali che operarono a Siena; altri restauri sono stati affidati all'Opificio, che garantisce con la professionalità dei suoi tecnici la più attenta conservazione delle opere d'arte, nei vari settori.

Con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Ente pubblico di ricerca nazionale, Opera collabora per alcuni percorsi di indagine tecnologica volti al supporto di interventi specifici sul patrimonio custodito. Le competenze multidisciplinari dell'Istituto garantiscono la più elevata professionalità nelle analisi necessarie e allo stesso tempo la massima tutela delle opere d'arte, seppur nell'apertura all'innovazione tecnologica.

Ad alcuni Istituti finanziari l'Opera ha affidato il proprio patrimonio finanziario: tra questi, la Banca Monte dei Paschi di Siena e la Chianti Banca. La tenuta del patrimonio finanziario è una attività importante per l'Istituzione, che la impronta sempre ad un basso livello di rischio, al fine di garantire la gestione sicura e fruttifera degli utili dell'Istituzione e reinvestirli, come dettato dallo Statuto, nelle attività istituzionali.

Altre convenzioni sono state concluse con l'Università di Firenze, per lo studio e l'approfondimento della perduta cappella della Madonna delle Grazie, con l'obiettivo di restituirne una ricostruzione virtuale, e del restaurato Fonte battesimale del Battistero, e con l'Azienda ospedaliero-universitaria

senese per la promozione e diffusione ad ampio raggio del patrimonio artistico/religioso dell'Istituzione.

La collettività

L'apertura al pubblico dei monumenti amministrati è il momento centrale dell'attività di valorizzazione svolta da Opera della Metropolitana, che vuole condividere il più possibile l'immenso patrimonio che conserva. Oltre alla quotidiana apertura dei monumenti, anche l'organizzazione di eventi di approfondimento sul proprio patrimonio artistico/culturale sono per l'Istituzione momenti di confronto con la collettività, locale e non, da sempre un importante Stakeholder dell'Istituzione;

Contrade,

Le contrade a Siena hanno un ruolo essenziale, sono il popolo e le arterie della Città: la vivono, la conoscono, la sentono propria, e si inseriscono nel tessuto cittadino, nella vita quotidiana e negli eventi che la caratterizzano. Gli esempi di questa intima connessione sono infiniti, ma uno per tutti è sicuramente il Palio, la carriera che due volte l'anno coinvolge tutti in una sfida senza confini. Non è un caso che il Palio di agosto sia dedicato all'Assunta e che il popolo della Contrada vittoriosa si diriga in Cattedrale per esprimere il proprio giubilo. Con le Contrade, quindi, Opera della Metropolitana collabora per l'organizzazione degli eventi fondamentali, dall'apertura dell'anno contradaio al giubilo, appunto, del dopo Palio; ma alle Contrade Opera apre i propri siti anche in altre occasioni, per la diffusione al popolo contradaio della conoscenza del patrimonio storico artistico.

Visitatori,

Opera della Metropolitana organizza, con il supporto di un partner esterno legato da contratto di appalto, una costante e ricca attività di valorizzazione dei propri monumenti, offrendo al pubblico i percorsi espositivi consueti, oltre a Mostre temporanee ed altre iniziative culturali per l'approfondimento di particolari momenti del percorso espositivo sviluppatosi nei secoli, promosse attraverso un'attività di promozione e valorizzazione finalizzata a raggiungere la più ampia platea di interessati.

Fedeli,

Opera della Metropolitana cura la predisposizione e l'allestimento della Cattedrale e del Battistero di S. Giovanni per la devozione e le celebrazioni liturgiche, garantendo ai Fedeli la costante apertura e sorveglianza dei luoghi sacri e la giusta accoglienza per consentire il raccoglimento in preghiera. Le informazioni relative alle celebrazioni religiose sono costantemente aggiornate sul sito internet dell'Istituzione al fine di consentire ai Fedeli la più ampia partecipazione.

Gestori delle attività turistico/ricettive ed esercizi commerciali,

L'apertura dei Musei e della Cattedrale costituiscono un importante traino dell'economia cittadina e generano occasioni di lavoro. La fioritura delle attività di ristorazione, di accoglienza, di attività commerciali diverse è fortemente legata all'offerta culturale di Opera della Metropolitana:

Partnership

Opera Laboratori S.p.A.

Opera Laboratori è la Società cui Opera della Metropolitana ha affidato, tramite contratto di appalto, da più di dieci anni il servizio di accoglienza al pubblico, divulgazione, biglietteria e organizzazione di eventi culturali. Con la Società, l'Opera intrattiene una intensa e quotidiana collaborazione bidirezionale, che si traduce nella trasmissione degli input e dei piani strategici deliberati dal Consiglio di Amministrazione, affinché vengano opportunamente e correttamente trasmessi al pubblico, con il messaggio di accoglienza e coinvolgimento che l'Opera vuole trasmettere a chi si accosta all'Istituzione e al Complesso. La Società offre il proprio supporto, con i suggerimenti e le proposte al Consiglio dell'Opera per la promozione e la valorizzazione del Complesso, con le proprie linee di intervento, che vanno dalla promozione al restauro, all'editoria, ai media e con la propria vasta rete di contatti e partnership, che consente un'attività promozionale di alto livello ed efficacia.

Guide turistiche

Le Guide turistiche locali e non sono coinvolte nell'attività di valorizzazione del patrimonio dell'Opera per facilitare al massimo la conoscenza e la comprensione del patrimonio artistico condiviso da parte dei visitatori, che accompagnano in un percorso a ritroso nella vita e nell'arte della città.

Altri Fornitori

I fornitori rappresentano uno Stakeholder molto importante per Opera, che si impegna a coltivare relazioni stabili, durature e di fiducia con tutti i soggetti, aziende e organizzazioni che collaborano con essa attraverso l'erogazione di servizi e la fornitura di prestazioni professionali. Sono altrettanto strategici i fornitori che operano nel campo dei restauri, delle ristrutturazioni e delle manutenzioni del patrimonio artistico-culturale.

L'apporto dei fornitori è fondamentale per l'attività quotidiana di Opera della Metropolitana. Con loro l'Istituzione intrattiene rapporti regolamentati da contratti di appalto o fornitura, convenzioni, incarichi professionali o di collaborazione autonoma occasionale, con una particolare attenzione alla trasparenza e all'equità, ai fini dell'acquisizione dei materiali e dei servizi necessari alla vita ed al lavoro quotidiano: i fornitori vengono selezionati in base alle certificazioni necessarie e all'affidabilità dimostrata, al fine di coinvolgere nei lavori professionalità adeguate al valore del patrimonio coinvolto. Per le forniture che richiedono un altro livello di specializzazione si ricorre ad albi o elenchi specifici.

Opera, dunque, rappresenta per la Città un punto di riferimento fondamentale; ne sono segno, tra l'altro, anche i criteri con cui i tantissimi fornitori sono scelti: la professionalità, certo, la specificità, ma anche, ogni volta che ciò è possibile, la territorialità, affinché il lavoro che l'Istituzione produce e la ricchezza che ne consegue ricadano sul territorio. Opera si pone, nell'ambito e in attuazione delle sue finalità, come un moderno mecenate, ricordando riconoscente che proprio il territorio, la Città, i cittadini hanno dato vita alla Cattedrale, e che da lì è iniziata la sua splendida avventura.

Il rapporto con i propri fornitori ha per Opera un ruolo cruciale nel garantire il successo e la sostenibilità dell'organizzazione. I fornitori garantiscono le prestazioni necessarie affinché Opera possa svolgere i suoi servizi, ma rappresentano anche partner di fiducia fondamentali con i quali instaurare un rapporto collaborativo e reciprocamente vantaggioso.

La gestione sostenibile della catena di fornitura

Nel suo impegno continuo verso la sostenibilità, Opera ha adottato pratiche rigorose nella gestione della catena di fornitura, ossia nella selezione e nel monitoraggio dei fornitori, garantendo che le loro operazioni rispettino appropriati standard etici, ambientali e sociali.

Al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento con le imprese appaltatrici ed i lavoratori autonomi cui vengono affidati lavori, servizi e forniture negli ambienti del Complesso Monumentale e Museale, l'Ente redige il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI), con l'obiettivo di eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze tra le reciproche attività, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n°81.

La catena di forniture dell'Opera è composta da una varietà di soggetti e di professionalità, per rispondere alla moltitudine di esigenze dell'organizzazione. I fornitori di Opera offrono beni e servizi, consulenze, manutenzioni e operazioni specialistiche come i restauri, garantendo il rispetto degli elevati standard di sostenibilità richiesti. Tra le principali tipologie di fornitori vi sono:

- professionisti, tra cui architetti, ingegneri, geologi, geometri, periti, avvocati, commercialisti, consulenti del lavoro, informatici, medici, tutti con un alto livello di specializzazione per rispondere in modo adeguato alle esigenze di un Complesso così importante e delicato;
- imprese edili e di restauro;
- produttori e dettaglianti;
- artigiani e gestori, piccole imprese e artigiani locali caratterizzati da importanti competenze tradizionali.

I fornitori vengono valutati non solo in base all'aspetto economico ma anche per la loro storicità e per le loro qualificazioni specifiche, come ad esempio quelle che vengono richieste per i restauratori di beni culturali. A tale scopo l'istituzione ha redatto un elenco di professionisti qualificati, aggiornato periodicamente e sottoposto al Consiglio di Amministrazione per la sua approvazione, che viene consultato per l'assegnazione, secondo un criterio di rotazione, di incarichi professionali. L'elenco comprende professionisti, sia singoli che associati o società di professionisti, distinti per categoria di specializzazione, che possono essere scelti per l'affidamento a trattativa privata di incarichi professionali. L'ammissione all'elenco richiede un processo di selezione che include la verifica delle qualificazioni e dell'esperienza professionale.

Tramite questi sforzi, in sede di selezione e monitoraggio dei fornitori, Opera si impegna affinché la sua catena di approvvigionamento sia responsabile e rifletta i suoi valori di sostenibilità, contribuendo positivamente alla società e all'ambiente. Il processo di selezione dei fornitori è volto non solo alla

qualità e all'efficienza dei servizi e dei lavori appaltati, ma anche all'impatto ambientale e sociale delle attività delle aziende coinvolte.

Ogni impresa o lavoratore autonomo incaricato di eseguire lavori, servizi o forniture per l'Opera compila un modulo di 'Verifica idoneità tecnico-professionale', nel rispetto del Decreto Legislativo n. 81/2008, affinché l'Opera possa valutare l'idoneità delle imprese appaltatrici prima dell'assegnazione dell'appalto e dell'avvio dei lavori.

Secondo la natura dei lavori affidati, è richiesta anche l'attestazione SOA, che deve essere appropriata per la categoria e classe di qualificazione e deve avere un valore pari o superiore a quello dell'appalto in questione, rilasciata da un'organizzazione SOA autorizzata.

In termini di impatto ambientale, nella catena di fornitura non si registrano impatti negativi significativi, né potenziali né effettivi, e non si sono verificate situazioni in cui sia stato necessario interrompere rapporti con fornitori per inadempienze in tale ambito.

Anche l'impatto sociale dei fornitori viene scrupolosamente valutato, con la verifica della regolarità contributiva, condizione imprescindibile per la prosecuzione del rapporto di fornitura. Agli Appaltatori è richiesto di garantire condizioni lavorative dignitose, conformi ai contratti collettivi di lavoro, sia per i propri dipendenti che per eventuali subappaltatori, con il rispetto delle normative su igiene, sicurezza del lavoro e prevenzione degli infortuni. Sino ad ora, non sono stati rilevati fornitori con impatti sociali negativi significativi nella rete di fornitura dell'Opera, e non si sono verificati casi di interruzione di rapporti lavorativi a seguito di valutazioni in questo senso.

Questo approccio consapevole nella scelta dei fornitori assicura che l'Opera della Metropolitana non solo mantenga, ma promuova attivamente standard elevati di responsabilità sociale e ambientale nelle sue attività quotidiane.

Nel corso dell'anno 2025 non si sono registrati contenziosi con i fornitori.

Il valore delle forniture

Nel 2025, Opera ha collaborato con un totale di 220 fornitori, in linea con i 220 del 2024 e in aumento rispetto ai 209 del 2023. Tra questi, soltanto 1, in linea con gli anni precedenti (1 nel 2024 e 2 nel 2023), ha sede all'estero, con la grande maggioranza, ossia il 99,5 % (219 fornitori) localizzata in Italia.

	2023	2024	2025
Numero totale fornitori	209	220	220

Osservando la ripartizione dei fornitori italiani per area geografica, emerge che nel 2025 il numero di fornitori localizzati nel Centro Italia è pari a 174 (79,09%), nel Nord Italia è pari a 39 fornitori (17,73%), mentre nel Sud e nelle Isole è pari a 6 fornitori (2,73%). Nel 2024, sono 173 i fornitori che hanno sede nel Centro Italia (79%), seguiti da 39 del Nord Italia (18%) e 7 (3%) nel Sud e nelle Isole.

I dati dimostrano quanto Opera sia fortemente radicata nei territori del Centro Italia in cui agisce e, in particolare, in Toscana. Nel 2025 ben 164 fornitori sono toscani e la Toscana è stabilmente la regione con il più alto numero di fornitori per tutto il triennio in esame (162 nel 2024 e 162 nel 2023).

Numero di fornitori italiani per area geografica	2023	2024	2025
Nord	35	39	39
Centro	167	173	174
Sud e Isole	5	7	6
Totale	207	219	219

La presenza così significativa di fornitori provenienti dal centro Italia e dalla Toscana dimostra inoltre la fiducia di Opera nella qualità e nell'affidabilità dei fornitori locali, che rafforza la stretta connessione con il territorio e promuove lo sviluppo economico e sociale della regione stessa, a testimonianza della rilevanza stessa che l'Ente riveste per il tessuto economico e produttivo locale.

In particolare, Opera considera fornitori locali quelli provenienti da Siena e dalla sua provincia. Nel 2025 sono 118 le realtà imprenditoriali senesi, pari al 72% di tutti i fornitori toscani, che hanno avuto relazioni commerciali con Opera. Questa tendenza si conferma nel 2024 con 110 fornitori su 162 toscani di provenienza senese (pari al 68% di tali fornitori) e nel 2023, con 127 realtà imprenditoriali senesi su 162 toscani, pari al 78% di tali fornitori. Questi dati rappresentano una prova evidente del forte legame con il territorio di Siena e provincia e di quanto sia importante la connessione con questa specifica area geografica per Opera.

Fornitori locali (Centro)	2023	2024	2025
Toscana	162	162	164
Umbria	1	3	3
Lazio	4	8	7

Totale	167	173	174
---------------	------------	------------	------------

Nel 2025, in conclusione, il valore complessivo delle forniture è pari a 6.980.116,41. Si registra dunque un aumento nel corso del triennio, passando dai 5.252.432 del 2023 ai 6.086.241,4 del 2024, con un incremento percentuale del 15,9%, e dai 6.086.241,4 del 2024 ai 6.980.116,41 del 2025, con un aumento del 14,68 %.

Valore Forniture, €	2023	2024	2025
Totale	5.252.432	6.086.241,4	6.980.116,41

Nel 2025 l'ammontare delle forniture provenienti dall'estero è irrisorio e si quantifica in € 285,72. Questo dato si conferma anche negli anni precedenti.

Gli STAKEHOLDER INTERNI

si identificano essenzialmente in:

- *Personale dipendente*

- *Collaboratori continuativi:*

Sezione 4: Persone che operano per l'ente

a) Tipologie, consistenza e composizione del Personale

Tra gli Stakeholder interni ad Opera della Metropolitana, l'asset più prezioso, essenziale e irrinunciabile per il proprio successo, è rappresentato dal personale dipendente, indipendentemente dal ruolo ricoperto. È con queste risorse, in numero di 27 unità, con una consistenza in lento incremento negli ultimi anni, che Opera della Metropolitana può perseguire le proprie finalità istituzionali, mantenendo un alto livello di qualità. Opera è consapevole che il talento, l'impegno e la passione siano la linfa vitale che alimenta la realizzazione dell'attività. Per questo crede fortemente nell'importanza delle risorse interne, ne coltiva il senso di appartenenza all'Istituzione ed opera affinché il tempo di lavoro sia per ciascuno elemento positivo, costruttivo e sereno del proprio tempo

di vita. Riconosce il valore originale ed esclusivo di ogni suo singolo dipendente, che porta con sé un bagaglio unico di esperienze, competenze e prospettive che arricchiscono il tessuto stesso dell'Ente. Investire nello sviluppo e nel benessere dei dipendenti rappresenta una delle priorità dell'organizzazione e Opera si impegna attivamente per realizzare un clima lavorativo basato sulla trasparenza, il rispetto e il supporto reciproco, che consenta ai dipendenti di esprimere appieno il loro potenziale. Con la contrattazione collettiva aziendale, l'Istituzione si è impegnata ad attuare tutte le misure necessarie atte a favorire pari opportunità nel lavoro e nello sviluppo professionale. Un personale motivato, competente e appassionato è di sicuro la chiave per raggiungere obiettivi ambiziosi e sostenere una crescita duratura.

Per il più efficiente funzionamento della struttura e per coprire e presidiare tutti gli ambiti di attività dell'Istituzione, l'organico dell'Opera della Metropolitana è strutturato in Aree funzionali, ciascuna guidata da un Capo Area, spesso coadiuvato da un Collaboratore di fiducia che, in sintonia con il proprio referente, trasmetta nel modo più corretto i programmi dell'Area, apportando a questi il proprio valido contributo di professionalità e intelligenza operativa. L'Area Tecnica, la più nutrita in termini di personale, è preposta agli interventi di restauro e manutenzione del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Istituzione svolti internamente e collabora, coadiuvandole, con le Ditte esterne incaricate di interventi straordinari, curando anche l'organizzazione logistica dell'attività liturgica e gli altri eventi che si svolgono in Cattedrale. Propone e sviluppa progetti interni, collabora nella gestione amministrativa negli appalti e sovrintende le attività di cantiere. Dirige le attività conservative svolte dalle maestranze interne. L'Area Amministrazione e Finanza segue la contabilità generale, tiene le scritture contabili e cura l'elaborazione dei bilanci e la pianificazione finanziaria, svolgendo analisi, controlli e statistiche per il presidio dell'andamento finanziario dell'Istituzione. L'Area Sicurezza cura, attraversando trasversalmente tutte le attività dell'Istituzione, la salvaguardia della salute e sicurezza sul lavoro, con la gestione di tutti gli aspetti di sicurezza connessi all'attività quotidiana ed all'organizzazione di eventi/attività (sia ordinari che straordinari) e lo svolgimento dell'ordinaria attività di Sorveglianza al fine del rispetto delle prescrizioni di sicurezza, come presidio antincendio, antintrusione, videosorveglianza e sicurezza informatica, manutenzione, adeguamento e rinnovo degli impianti.

I Capi Area riferiscono al Rettore e, per il suo tramite, al Consiglio di Amministrazione, dell'attività di loro competenza ogni qualvolta ciò sia necessario per prendere posizione sulle singole attività o

anche solo per un aggiornamento. La richiesta è inviata al Rettore attraverso il Segretario, e il Rettore, se ne condivide l'importanza, sottopone l'argomento al Consiglio nella prima riunione utile.

Il settore Cultura arricchisce di contenuti le attività dell'Istituzione e conta una Biblioteca e Fototeca, a cura di una Bibliotecaria che si occupa di tenuta e aggiornamento dell'inventario delle opere d'arte custodite dall'Istituzione e del patrimonio bibliotecario e fotografico, nonché di redazione di relazioni storico-artistiche, assistenza agli studiosi, catalogazione, acquisto e revisione del patrimonio bibliotecario e fotografico, e un Archivio Storico, affidato ad un'Archivista, che si occupa della manutenzione e archiviazione della documentazione, dell'aggiornamento del relativo inventario, di ricerche documentarie di interesse dell'Istituzione e dell'assistenza ai tanti studiosi che vi accedono.

Una Segreteria amministrativa supporta le attività degli uffici, tiene il centralino, compila e gestisce il protocollo e la corrispondenza cartacea ed elettronica per conto dell'Istituzione, il repertorio dei fornitori e lo scadenzario di convenzioni e di altri impegni, custodisce l'archivio corrente, raccoglie i dati delle presenze del personale e predispone i documenti richiesti.

Di recente è stato creato un settore dedicato alla contrattualistica, con un collaboratore che predispone i contratti di appalto di lavori e servizi, gli incarichi e le convenzioni di ogni genere necessari all'attività dell'Istituzione, cura le procedure amministrative nei rapporti con Enti e Istituzioni e redige il bilancio sociale annuale dell'Ente.

Tutte le attività sono coordinate da un Segretario, che prepara e verbalizza i lavori del Consiglio di Amministrazione, coadiuvando il Consiglio ed il Rettore nell'espletamento delle attività necessarie od opportune per il funzionamento dell'Opera, e sovrintende al buon andamento di tutti i servizi, fungendo da trait d'union tra il Consiglio di Amministrazione e la struttura.

Eventuali criticità vengono di norma segnalate dai Capi Area al Rettore per il tramite del Segretario, al fine della eventuale presentazione al Consiglio dei problemi riscontrati e delle proposte di risoluzione. In ogni caso, sono aperti canali di comunicazione diretta con il Rettore da parte del personale. Criticità particolari possono essere segnalate anche anonimamente tramite un canale di comunicazione per il Whistleblowing gestito da Opera della Metropolitana. Il segnalante può

rivolgersi all'Organismo di vigilanza, scrivendo ad un indirizzo mail dedicato, avendo la garanzia dell'anonimato.

Durante il periodo di rendicontazione sono state segnalate le consuete criticità relative allo stato di conservazione dei beni amministrati, che sono state affrontate con l'attuazione dei consueti piani di conservazione.

Al Personale, legato da contratto di lavoro subordinato, è applicato il Contratto Collettivo del Personale delle Fabbricerie, sottoscritto nel 2008 a seguito della costituzione dell'Associazione delle Fabbricerie Italiane. È vigente anche un Contratto Integrativo Aziendale, rinnovato, previo confronto con le due sigle sindacali presenti in Opera e con la RSU aziendale, il 4 ottobre 2023; il contratto, fortemente voluto dal Consiglio, dedica tanta parte alla formazione, alla crescita professionale e al *welfare* del personale, obiettivi che sono stati concretizzati dal C.d.A. con l'organizzazione di diversi corsi di formazione e l'individuazione di nuovi incarichi per la valorizzazione di tutti i dipendenti, con la previsione di prospettive di riconoscimenti al personale per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente. Nella convinzione che la soddisfazione e la serenità del personale interno sono garanzia di una collaborazione disponibile, leale e duratura, nel 2023, è stata sottoscritta, nell'interesse del personale, una polizza sanitaria che offre ai dipendenti alcune prestazioni sanitarie di prevenzione e terapia, in ossequio all'impegno, assunto con il suddetto Contratto integrativo, di contribuire a sostenere le spese sanitarie del personale e dei familiari, per il sostegno dei lavoratori e l'incoraggiamento alla cura di sé.

Con le parti sindacali rappresentate nell'Opera, nonché con il personale dell'Opera, il Rettore e il Consiglio di Amministrazione promuove ripetuti confronti per lo scambio di elementi utili relativi alle modalità di gestione individuate dal Consiglio di Amministrazione, alla situazione economica dell'Opera e ad ogni altro elemento di interesse per il Personale e per gli aspetti occupazionali. Questi incontri programmati hanno anche lo scopo di coinvolgere il personale rispetto agli obiettivi e ai progetti dell'Istituzione, di condividere tutte le informazioni necessarie e raccogliere i suggerimenti provenienti dalla Struttura.

Le risorse umane sono distribuite tra tutte le qualifiche contrattuali: vi sono operai, impiegati, quadri e dirigenti. Nel 2025, sono 27 i dipendenti di Opera della Metropolitana, in aumento rispetto ai due anni precedenti. Nessun lavoratore ha un contratto di somministrazione, quindi tutto il personale è assunto direttamente.

La composizione percentuale per categoria della forza lavoro, come mostrato dalle tabelle sottostanti, è variata nel corso del triennio preso in esame. In particolare, nel 2025, il 48 % dei dipendenti ha la qualifica di impiegato, mentre il 37 % di operaio. Le donne sono in larga parte impiegate (58 %); l'unico dirigente dell'organizzazione è di genere femminile e il 30% degli operai è donna.

	2023		2024		2025	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
DIRIGENTI	0	1	0	1	0	1
QUADRI	2	1	2	1	2	1
IMPIEGATI	3	7	5	7	6	7
OPERAI	6	3	7	3	7	3
TOTALE	11	12	14	12	15	12

Composizione della forza lavoro per categoria e genere

Per quanto riguarda l'età dei dipendenti, in tutto il triennio preso in esame, la maggioranza dei dipendenti ha oltre 50 anni. Analizzando la distribuzione di età per genere, si nota una sostanziale stabilità. Nel 2025, il 62,96 % delle persone ha più di 50 anni, il 29,63 % si colloca nella fascia intermedia tra 30 e 50 anni e il 7,41% ha meno di 29 anni.

	DIPENDENTI PER FASCE DI ETÀ					
	2023		2024		2025	
Minore o uguale a 29 anni	1	4,4%	2	7,7%	2	7,41%
Tra 30 e 50 anni (compresi)	9	39,1%	8	30,8%	8	29,63%
Maggiore di 50 anni	13	56,5%	16	61,5%	17	62,96%

Dalla comunità locale, intesa come la provincia di Siena, proviene l'alta dirigenza, con il Segretario e due Capi Area assunti dalla stessa comunità, mentre il Capo Area Tecnica è stato scelto esternamente.

Nel corso del 2025, nessun dipendente ha lasciato l'organizzazione e si è registrato 1 nuovo ingresso tra il personale, con un tasso di assunzione pari al 3,7%. L'assunzione ha riguardato 1 uomo, con

un'età di 30 anni. Nel 2024 si erano registrati invece 3 nuovi ingressi, mentre nel 2023 si erano registrate 4 assunzioni.

Uno degli aspetti più importanti della gestione del personale di Opera è rappresentato dalla ferma volontà di garantire posizioni stabili, a beneficio dei dipendenti, ma anche dell'organizzazione stessa. Ciò si traduce in un clima di fiducia reciproca, facilitando la condivisione delle competenze, nonché lo sviluppo a lungo termine, favorendo il benessere del proprio personale e un impegno di lunga data per i propri dipendenti. Lo testimonia anche l'anzianità media di servizio del personale che è di 14,44 anni, in diminuzione rispetto ai 14,6 anni del 2024 e ai 15 anni del 2023. L'anzianità media di servizio attesta che l'organizzazione può avvalersi di competenze solide, maturate nel tempo, e di una forza lavoro coesa, consentendo ai dipendenti di crescere e progredire all'interno dell'organizzazione.

Nel 2025 solo un dipendente ha chiesto e usufruito di un contratto di lavoro part-time e un dipendente, assunto nel corso dell'anno a tempo determinato, è stato stabilizzato già nel corso dell'anno, a dimostrazione dell'importanza che Opera attribuisce al lavoro stabile e continuativo.

Composizione della forza lavoro per tipologia di impiego

	2023	2024	2025
Full-time e	23	25	26
<i>Full-time – Uomini</i>	11	13	14
<i>Full-time – Donne</i>	12	12	12
Part-time	0	1	1
<i>Part-time – Uomini</i>	0	1	1
<i>Part-time – Donne</i>	0	0	0
Totale	23	26	27

Il trattamento e Le retribuzioni del personale presso l'Opera della Metropolitana sono determinati in base al Contratto Collettivo Nazionale del Personale delle Fabbricerie (CCNL AFI che viene rinnovato con cadenza triennale), tenendo conto del livello e della qualifica assegnati al dipendente, nonché delle disposizioni del Contratto Integrativo aziendale rinnovato nell'anno 2023. Tali contratti costituiscono una base solida per le relazioni tra Opera e il proprio personale, garantendo diritti e

doveri per entrambe. Un Consulente del Lavoro, con un contratto di collaborazione annuale rinnovabile, si occupa della compilazione delle buste paga e dei rapporti con le istituzioni come l'INPS e l'Inail, nonché della gestione dei contratti di lavoro e degli accordi conseguenti.

Nel 2025, prendendo in considerazione la retribuzione totale annua, il rapporto tra la retribuzione femminile e quella maschile per gli impiegati è pari a 98,54%, mentre per gli operai è 80,92%. In generale, prendendo in considerazione l'intera forza lavoro, prescindendo dalla qualifica, tale rapporto si attesta a 90,38%. Il rapporto tra la retribuzione lorda minima e massima corrisposta ai lavoratori dipendenti dell'Ente è di 1 a 3,23.

Non sono previsti periodi minimi di preavviso per le modifiche operative. Il Rettore si consulta con le parti sindacali laddove si presenti una necessità significativa che coinvolga il personale, con il preavviso possibile data la natura dell'evento.

b) La diversità, l'inclusione e la parità di genere

Opera della Metropolitana garantisce e tutela la diversità, l'inclusione e la parità di genere al suo interno, favorendo una rappresentanza equilibrata e unitaria all'interno del proprio personale. Questi principi rispecchiano i valori di equità e rispetto e sono essenziali per promuovere un ambiente di lavoro dinamico e produttivo, nonché più armonioso. La diversità porta prospettive ed esperienze diverse, contribuendo ad una cultura aziendale positiva e motivante e alla sostenibilità a lungo termine dell'organizzazione nel suo complesso, che ne beneficia in termini di successo e motivazione, e l'Opera crede nella ricchezza delle diversità e nella creazione di un ambiente che le valorizzi nel giusto modo, promuovendo una cultura in cui tutti, ciascuno con le proprie particolarità, si sentano accolti, rispettati e supportati.

La composizione percentuale maschile e femminile dei dipendenti ha visto un incremento del genere maschile. 12 dipendenti su 27 sono donne. L'incremento del genere maschile è dovuto in particolare alle nuove assunzioni che hanno determinato un aumento di tale componente.

Nel 2025 non vi sono state segnalazioni di episodi di discriminazione.

Opera della Metropolitana, per il rispetto dei diritti umani ed anche al fine di prevenire le violazioni e combattere atteggiamenti ed azioni discriminatorie, ha inserito nella contrattazione aziendale la valutazione, in base alla situazione concreta, dell'eventuale necessità di costituire un Comitato per il mobbing, con il compito di contrastare forme di sistematica violenza morale o fisica da chiunque attuata nei confronti di un dipendente durante lo svolgimento del lavoro

Piano di integrazione organico

Opera della Metropolitana, nell'ottica di rendere sempre più efficiente la propria attività, e consentire al personale lo svolgimento di prestazioni specificamente proprie delle professionalità individuali, ha approvato nel giugno 2023 un piano di integrazione dell'organico aziendale con l'ingresso di professionalità nuove, in parte integrative delle lacune derivanti dai pensionamenti, in parte accrescitive delle potenzialità delle singole Aree funzionali. Le assunzioni hanno sostanzialmente rispettato le integrazioni previste fino al 2025, con le sole modifiche dovute al mutamento di alcuni impegni di lavoro, consentendo di rispondere in modo professionale e sufficiente alle esigenze dell'Opera

c) Attività di formazione e valorizzazione del personale realizzate

Opera riconosce come valore essenziale e di fondamentale importanza per il conseguimento delle finalità istituzionali la professionalità delle risorse umane, e si impegna ad accrescerne capacità e competenze affinché ciascuno possa esprimere le proprie potenzialità e la propria creatività, fondamentale per l'operatività quotidiana e per la crescita dell'organizzazione, nonché per affrontare le specifiche sfide derivanti dal proprio ambito di lavoro. L'investimento nella formazione e nell'aggiornamento del personale è per Opera un aspetto sempre più rilevante per continuare ad offrire servizi di qualità, rispondendo alle esigenze degli utenti, e per mantenere e valorizzare il meraviglioso patrimonio di cui dispone, consentendo ai dipendenti di progredire e crescere all'interno dell'organizzazione e consolidando un clima positivo. A tal fine con la sottoscrizione del Contratto Integrativo Aziendale, l'Istituzione ha promosso un piano formativo triennale, per la crescita individuale e collettiva del personale in relazione alle proprie mansioni, ma anche volto all'acquisizione di nuove professionalità nei diversi ambiti oggetto dell'attività di Opera. Il Piano, basato sulle esigenze riscontrate dall'Istituzione e connesso alle capacità professionali e alle esigenze del singolo dipendente, vuole migliorare le performance organizzative dell'Ente per affrontare le sfide future in modo più efficace, seguendo le esigenze e aspirazioni formative percepite e valutate dal

singolo dipendente per armonizzare le professionalità esistenti in azienda e proiettarle nelle strategie dell'Istituzione, al fine di accrescere il più possibile il senso di appartenenza e di partecipazione del personale agli obiettivi istituzionali. Tutto il personale che opera nel Complesso Monumentale e Museale è coinvolto continuativamente in percorsi formativi impegnativi e diversificati, vista anche la varietà dell'organizzazione, anche in attuazione degli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza durante il lavoro, e dai Decreti Ministeriali dedicati al primo soccorso, alla prevenzione incendi e alla lotta antincendio, alla gestione delle emergenze in generale.

Nel 2025 sono stati svolte oltre 156 ore di formazione. Anche le ore di formazione offerte risentono in misura minima delle differenti presenze maschili e femminili fra il personale dell'Opera, in linea con gli anni precedenti, sono stati variegati gli argomenti oggetto dei corsi di formazione. Oltre alla formazione sul Piano di Emergenza Interno (PEI) che fornisce un quadro dettagliato per gestire le eventuali criticità in modo efficace, con l'istruzione dei lavoratori sulle procedure di emergenza, obbligatoria ai sensi della normativa per i lavoratori esposti a rischio elettrico, sono stati organizzati corsi di formazione su temi come il rischio stress-lavoro correlato, nonché su aspetti specifici quali la sicurezza e l'anticrimine in ambito museale, la gestione delle metodologie informatiche applicate ai beni culturali e le metodologie per la conservazione delle opere d'arte, la loro movimentazione e il restauro, la gestione dei prestiti, la museologia e la museografia per la cura delle esposizioni, la digitalizzazione, il restauro e la legatura dei documenti per una migliore conservazione dell'archivio storico, e la privacy per un corretto trattamento dei dati; sono stati anche offerti corsi di *team building* per la migliore relazione tra figure apicali e collaboratori, e di gestione documentale, dell'archivio corrente e del protocollo, nonché un corso per la conduzione del drone, strumento sempre più utilizzato per il monitoraggio dello stato di salute dei beni culturali. La scelta degli argomenti, così variegata e specializzante, risponde alla volontà di far acquisire ai dipendenti le competenze necessarie per poter affrontare le sfide specifiche legate al loro ambito di lavoro e promuovere un costante miglioramento delle conoscenze e delle capacità professionali.

Al fine di garantire un corretto intervento in situazioni di emergenza, rendendo così più naturali i comportamenti da adottare e coinvolgere i lavoratori nei processi di controllo e miglioramento dei sistemi di sicurezza e prevenzione dei rischi, è stato definito un percorso di addestramento teorico-pratico trimestrale sull'uso dei Sistemi e delle Procedure di Sicurezza.

Opera ha inoltre accompagnato il personale in un percorso formativo specifico in linea con l'adeguamento informatico dell'Istituzione ed il rispetto del regolamento europeo sulla privacy (GDPR, General Data Protection Regulation) e della sicurezza dei dati. Anche a tal fine, il CdA di Opera ha nominato un consulente informatico che ricopre anche mansioni di amministratore di rete e che garantisce la sicurezza informatica e dei dati trattati e conservati. Ad oggi non sono stati registrati attacchi informatici alla rete aziendale.

d) Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari

Il Consiglio di Amministrazione della Fabbriceria opera gratuitamente, senza corresponsione di indennità, ma con il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'incarico.

Il Revisore dei Conti percepisce un compenso annuo, il cui importo si colloca all'interno delle tariffe professionali, onnicomprensivo per l'intera durata dell'incarico, attribuito a tempo indeterminato con facoltà di recesso da ambo le parti.

Il Personale dipendente percepisce la retribuzione prevista dal CCNL del Personale delle Fabbricerie per la qualifica attribuita. Come imposto dall'art. 10 del D. Lgs. 460/97, gli stipendi corrisposti al Personale non superano del 20 per cento quelli previsti dal CCNL applicato per le medesime qualifiche.

Tra i collaboratori autonomi, nessuno presta la propria attività in assenza di compenso, ma viene riconosciuto un compenso annuo, in proporzione all'impegno prestato, sottoposto a rivisitazione alla scadenza del periodo di riferimento, sempre contenuto negli importi stabiliti dal d.lgs 460/97 per le ONLUS.

Le consulenze di cui Opera della Metropolitana si avvale, sia a supporto della decisionalità del Consiglio di Amministrazione che dell'operatività dell'Ente, sono principalmente: Commerciale, del Lavoro, Legale e Informatica.

Sezione 5: Obiettivi e attività

Informazioni qualitative e quantitative sugli obiettivi e sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività

Composizione del Complesso Monumentale della Cattedrale e immobili annessi

Cattedrale e locali annessi (mq. 4000 ca)

Sottotetto o Porta del Cielo (mq. 950 ca)

Museo (mq. 1500 ca)
Cripta (mq. 515 ca)
Battistero (mq. 455 ca)
S. Giovannino (mq. 560 ca)
Museo Diocesano di area sacra ed Oratorio di S. Bernardino (mq. 515 ca)
Archivio Storico e Biblioteca Carli (mq. 150 ca)
Uffici (mq. 260 ca)
Laboratori, magazzini e centrali (mq. 280 ca)
Deposito distaccato (mq. 570 ca)

In seguito ad un programma pluriennale di investimenti definito e sostenuto dai vari Organi che si sono succeduti, attualmente sono in corso i lavori di restauro e ristrutturazione con finalità espositive, articolati in tre lotti, dell'ex Oratorio dei Santi Giovannino e Gennaro e dei locali adiacenti e di consolidamento statico e sismico dell'edificio sottostante la Sacrestia. Tali interventi si concluderanno auspicabilmente nel 2027 e – una volta terminati – restituiranno spazi e luoghi di grande valore artistico e culturale a vantaggio di tutta la Comunità di riferimento.

Rispetto della funzione di Culto

Ferma restando l'importanza della promozione culturale, la funzione di culto religioso è il “centro” delle attività svolte all'interno della Cattedrale e del Battistero. Opera si impegna quindi a esercitare l'attività di fruizione a scopo culturale e divulgativo degli spazi monumentali nel pieno rispetto della pratica religiosa.

Questa duplice esigenza di soddisfare sia le necessità dei fedeli che quelle dei visitatori è fondamentale per preservare l'identità e il significato spirituale del luogo di culto, garantendo al contempo una esperienza culturale di qualità per chiunque desideri avvicinarsi alla storia e all'arte custodite all'interno del Complesso monumentale della Cattedrale e del Duomo Nuovo.

Rendere possibile l'esercizio del culto è dunque il fine primario degli Enti che, per quanto identificati dalla natura di Fabbriceria, non possono prescindere dalla peculiarità dell'edificio sacro posto sotto la loro custodia e dedicato all'esercizio del culto. Nella Chiesa Cattedrale la liturgia vive così una perfetta coerenza di forme: dall'architettura agli arredi liturgici, dai paramenti alla musica sacra.

A tutt'oggi le meravigliose pietre di marmo sono contenitori delle pietre vive costituite dal popolo santo di Dio che si riconosce nella “Chiesa Madre” dell'Arcidiocesi. Tutta la vita cittadina che ruota intorno al Palio vede nella Cattedrale il centro della vita contradaiaola: meta dell'antica processione dei ceri e dei censi, della festa cittadina dell'Assunta e della processione di ringraziamento con il canto

del Maria Mater Gratiae successivo alla carriera del Palio e della solenne celebrazione dell'inizio dell'anno contradaio nel giorno del patrono Sant'Ansano, ma anche sede della più genuina devozione dei senesi che nella Cappella del Voto davanti alla Vergine consegna le proprie preghiere e i propri desideri, esprime la propria gratitudine con preghiere, ceri ed ex-voto. L'Ottavario in Albis e la festa di San Giovanni Battista sono tra le solennità più partecipate insieme alle altre solennità in cui l'Arcivescovo presiede dalla cattedra le celebrazioni. Con l'unificazione della Diocesi con le confinanti Colle di val d'Elsa e Montalcino la Cattedrale ha ampliato le sue funzioni di "Chiesa Madre" ed ospita le principali celebrazioni diocesane. Inoltre, la Cattedrale ospita anche la principale parrocchia del centro storico e pertanto vive anche di una sua vita pastorale ordinaria.

La struttura organizzativa della Fabbriceria offre assistenza e supporto logistico e musicale anche nell'ambito delle funzioni liturgiche, nel rispetto delle esigenze di culto che si inseriscono nel peculiare e prezioso contesto artistico e della natura e funzione religiosa della Cattedrale.

Il Coro Agostino Agazzari, un coro di non professionisti, interviene da lunghi anni nelle celebrazioni domenicali in Cattedrale, nonché in alcune celebrazioni particolari; diretto dal Maestro Cesare Mancini, è talvolta affiancato da alcuni solisti, che ne completano le professionalità. Dal 2016, poi, la sinergia progettuale con l'Accademia Musicale Chigiana, ha dato vita al Coro "Guido Chigi Saracini", una delle più importanti esperienze europee nell'ambito della musica liturgica, che ha contribuito a portare Siena e la sua Cattedrale al pari delle grandi Cattedrali italiane ed europee come Firenze, Parigi, Stoccolma, Venezia e che accompagna i riti salienti della liturgia della Cattedrale. Il coro è diretto dal Maestro Lorenzo Donati, compositore, direttore e violinista, docente di composizione e direzione corale al Conservatorio di Trento e copre tre importanti ambiti: quello liturgico, quello spirituale e quello didattico, proponendosi nelle più importanti celebrazioni dell'anno liturgico, con un calendario fornito da Opera, con organici differenti per numero e tipologia vocale. Questa scelta rende possibile l'adattamento alle esigenze liturgiche, musicali, mentre la grande qualità vocale ed artistica dei cantori rende possibile la realizzazione di esecuzioni musicali di rara eleganza e qualità vocale. Gli organici vocali hanno spaziato dal coro maschile a quello femminile, dal coro misto di 16 voci al coro misto di 32 per le grandi celebrazioni.

Con il Coro della Cattedrale Opera della Metropolitana ha dato vita al Festival di Musica Sacra "Laudetur" con eventi musicali di elevazione spirituale in Cattedrale, preceduti da riflessioni dell'Arcivescovo di Siena o dei Canonici della Cattedrale. Il festival propone circa una decina di eventi all'anno, andando ad incidere nei più importanti momenti liturgici e sulle feste religiose legate al

territorio senese. Il festival “Laudetur” è realizzato interamente dal Coro della Cattedrale, ma ospita in alcuni casi anche corali del territorio senese per la realizzazione, in sinergia con il Coro della Cattedrale, di rassegne corali che tendano a far incontrare le varie esperienze di musica sacra, da quelle più propriamente amatoriali a quelle professionali, nell’ottica di una visione unitaria dell’espressione della musica sacra e liturgica.

La Conservazione del patrimonio

Area Tecnica:

Arch. Enrico De Benedetti: Capo Area Tecnica

Dott. Luca Vigni: Collaboratore Tecnico Esperto – Coordinatore delle relazioni organizzative; gestione metodologie informatiche applicate ai BB.CC. Sovrintendenza del Settore eventi

Ogni anno centinaia di interventi impegnano l’Area nella Manutenzione Conservativa ai sensi del D. Lgs 42/04. Oltre a questa capillare attività di cura quotidiana per la prevenzione, vengono svolte numerose attività straordinarie dai restauratori e manutentori dell’Opera, anche in collaborazione con ditte esterne specializzate.

Tali interventi per la maggior parte concernono il complesso monumentale della Cattedrale e le opere d’arte ivi contenute, ma si estendono alla restante parte del patrimonio immobiliare di proprietà, nonché a quello derivante da accordi di gestione e manutenzione con l’Arcidiocesi di Siena.

Tra i tantissimi interventi si segnalano la manutenzione conservativa del Pavimento, delle sculture e degli arredi lignei della Cattedrale, il restauro delle opere d’arte custodite in Museo dell’Opera, il monitoraggio dei fessurimetri sotto la Sagrestia per verificare l’andamento del dissesto strutturale e delle strutture di sostegno del pavimento del Cattedrale (zona Cripta), le verifiche *in situ* dei dissipatori sismici installati sul timpano del Cattedrale, la manutenzione dell’impianto automatico delle campane del Cattedrale e degli antichi organi della Cattedrale e la raccolta e conservazione dei dati relativi alle operazioni e ai monitoraggi, per la creazione di un imponente archivio cui attingere per la programmazione dei futuri interventi.

Area Tecnica - **Restauratori Lapidei**

Restauro conservativo e manutenzione conservativa ex artt. 13 e 29 D.lgs 42/2004

Squadra di restauro lapideo:

Andrea Galgani (Restauratore esperto)

Serena Bianchi (Operatore esperto - tecnico del restauro)

Lucrezia Coletta (Operatore specializzato - tecnico del restauro)

Alcuni interventi:

1. Pulitura e lucidatura scene del pavimento della Cattedrale
2. Depolveratura statue presenti all'interno della sala delle colonne, nella sala degli Apostoli e nella scala che conduce a S. Niccolò
3. Depolveratura Fonte battesimale del Battistero
4. Rimozione pilastri tra le formelle e successiva rimozione delle formelle per ispezione programmata (collaborazione con l'Opificio delle Pietre Dure).
5. Rimontaggio delle formelle e successiva stuccatura.
6. Revisione su piattaforma elevabile della facciata del Battistero e della parete di lato alla scalinata verso piazza del Duomo.
7. Pulitura dell'ingresso al chiocciolino che conduce al Facciatone e successiva stuccatura delle pareti e ricostruzione degli angoli delle scale e delle alzate.
8. Stuccatura delle fessurazioni della cornice della vetrata del Pastorino e della parete sottostante nella controfacciata della Cattedrale.
9. Restauro delle superfici lapidee della seconda, terza e quarta trifora della navata destra della Cattedrale.
10. Depolveratura degli angeli reggi candelabro all'interno della Cattedrale.
11. Depolveratura delle formelle di Urbano da Cortona posizionate nella parete del terrazzino della controfacciata della Cattedrale.
12. Pulitura dei gradini e stuccatura delle rampe nel museo.
13. Lavaggio con acqua pressurizzata dei gradini di ingresso alla Chiesa di S. Niccolò.
14. Depolveratura del pulpito del Duomo.
15. Rimozione dei vecchi ancoraggi presenti sulla botola di collegamento tra il Duomo e il Battistero.
16. Pulitura e stuccatura della Balastra all'ingresso del museo.
17. Depolveratura dei basamenti delle colonne nella Cattedrale e rimozione di colatura di cera.
18. Restauro delle superfici lapidee della terza trifora nella navata destra della Cattedrale.
19. Depolveratura delle acquasantiere della navata centrale nella Cattedrale.
20. Pulitura del portale, del pavimento, del corrimano e della statua di leone nel locale ex uscita antica canonica del Duomo.

21. Lavaggio della scalinata del Battistero.
22. Pulitura e rimozione di materiali incoerenti sul pavimento del Sagrato e dell'antico chiostro situato tra la Cattedrale ed il palazzo arcivescovile, rimozione delle lastre distaccate e contestuale ricollocazione e stuccatura dei giunti.
23. Rimozione vecchie stucature incoerenti sulla cornice della "Sibilla Ellespontica", della "Sibilla Frigia", della "Sibilla Samia", della "Sibilla Eritrea", della "Sibilla Cumana", della "Ruota della fortuna", Cornice destra della "Salita al colle della Sapienza", della cornice destra della "Ruota con Aquila Imperiale".
24. Pulitura sotto la mensa dell'altare dei Santi Giacomo e Filippo.
25. Stuccatura delle lacune e delle fessurazioni sul pavimento della Cappella della Madonna del Voto.

Area Tecnica - **Restauratori Lignei**

Restauro conservativo e manutenzione conservativa ex artt. 13 e 29 D.lgs 42/2004

Squadra di restauro ligneo:

Stefano Butti (Restauratore esperto - Coordinatore)

Daniele Butti (Operatore esperto - tecnico del restauro).

Alcuni interventi:

1. Restauro della prima porta vestibolo della sacrestia della Madonna del voto
2. Restauro della porta di ingresso alla scala a chiocciola laterale di accesso alla Madonna del voto
3. Restauro del portoncino della ex canonica del Duomo.
4. Consolidamento ligneo di due angeli porta ceri (sec XV) conservati nella sala del Tesoro del museo.
5. Intervento di messa in sicurezza e ripristino della Cattedra del Vescovo utilizzata per il Giubileo.
6. Intervento sulla parte lignea di quattro dipinti su tavola dei raffiguranti storie di S. Giovanni di Francesco Franci (sec XVII) provenienti dall'oratorio di S. Giovannino e Gennaro, con montaggio di traverse posteriori e ricollocazione *in situ*.
7. Manutenzione ordinaria del Coro della Cattedrale e degli arredi lignei della Libreria Piccolomini: depolveratura e trattamenti antitarlo mirati.
8. Depolveratura dei Corali della Libreria Piccolomini in collaborazione con la restauratrice del settore dipinti di Opera.

9. Manutenzione di panchetta ed inginocchiatoio posti nelle scale del museo.
10. Manutenzione elementi lignei del museo, teche, porte lignee e serramenti.
11. Partecipazione a manutenzione ordinaria e pulizia della sala del Tesoro
12. Manutenzione porte esterne di Via Franciosa non soggette a vincolo ex Dlgs 42/2004.
13. Collaborazione al restauro di tre trifore della cattedrale, preparazione delle casse per la movimentazione, montaggio chiusure provvisorie e assistenza smontaggio e montaggio vetri; intervento manutentivo sui telai in ferro.
14. Trattamento antitarlo delle travi dei sottotetti della Cattedrale
15. Trattamento anti insetti xilofagi di un busto papale della sala del tesoro
16. Trattamento preventivo anti insetti xilofagi del 'bancone centrale ed altri arredi della sacrestia.
17. Trattamento anti insetti xilofagi delle panche della zona presbiteriale della Cattedrale e della navata centrale.

Area Tecnica – Restauratori dipinti

Restauro conservativo e manutenzione conservativa ex artt. 13 e 29 D.lgs 42/2004

Cecilia Caporali (Restauratore)

Alcuni interventi:

1. Manutenzione conservativa del dipinto su tavola "S. Antonio da Padova" di Matteo Balducci, sec XVI, Museo dell'Opera.
2. Depolveratura opere dipinte del complesso museale.
3. Manutenzione/pronto intervento dipinto su tavola "S. Pietro" di Bartolomeo Bulgarini, sec XIV, nell'Oratorio di San Bernardino.
4. Restauro di due dipinti su tavola per S. Giovannino di Lorenzo Favilli "S. Giovanni" e "S. Sebastiano", sec. XVI/XVII.
5. Restauro di due angeli porta ceri, sculture lignee autore anonimo del sec XV, sala del Tesoro Museo dell'Opera.
6. Restauro dipinto su tavola di Giovanni di Lorenzo "Sacra Famiglia", sec XVI, Museo/uffici amministrativi.
7. Restauro di due dipinti su tela raffiguranti "storie di S. Giovanni" di Francesco Franci, sec. XVII, provenienti dall'Oratorio di S. Giovannino.

Area Tecnica - **Manutenzione e attività generiche**

Squadra manutentori:

Luca Zanelli (Collaboratore tecnico - Responsabile degli impianti elettrici)

Federico Romano (Collaboratore tecnico – pilota drone)

Fabio Rosi (Collaboratore Tecnico - addetto agli impianti elettrici speciali)

Pasquale Razzano (Operatore tecnico esperto - edile)

Jasmin Bazda (Operatore tecnico specializzato - edile)

Alcuni interventi:

1. Pulizie e manutenzioni generali del Museo.
2. Pulizie vetrine sala del Tesoro.
3. Pulizie altari e cappelle della Cattedrale
4. Pulizie e manutenzioni sottotetti, tetti e Cupola
5. Manutenzione lattonerie sottotetti del Duomo.
6. Pulizie e manutenzioni edili Campanile.
7. Pulizie e manutenzioni edili Oratorio di S. Bernardino MDAS.
8. Pulizie Chiesa di S. Ansano.
9. Pulizie, manutenzioni e sfalcio erba al Deposito distaccato di Monteriggioni.
10. Taglio e sostituzione di parti di moquette sul pavimento del Duomo.
11. Sostituzione e cuciture di cordoni di delimitazione alle opere d'arte nel complesso monumentale.
12. Sostituzione di lampade nel complesso monumentale.
13. Manutenzioni e riparazioni guasti elettrici nel complesso monumentale.
14. Sistemazione e ricondizionamento con lavori di muratura delle stanze sotto laboratorio (locali ex cabina di trasformazione).
15. Verniciatura e ricondizionamento delle parti in ferro presenti sul Facciatone.
16. Nuova illuminazione del Fonte battesimale del Battistero di S. Giovanni.
17. Nuova illuminazione del Presbiterio del Duomo.
18. Eliminazione linea luce obsoleta sulle colonne della Cattedrale.
19. Pulizia dei sagrati e delle scale del Duomo e Battistero.
20. Smontaggio e ricollocazione delle pietre nel tratto di proprietà dell'Ente davanti al Palazzo Arcivescovile.

21. Manutenzioni edili sul pavimento dell'Oratorio di an Bernardino MDAS.
22. Rilievi fotografici tramite drone dei tetti di proprietà di Opera, del campanile del Duomo e della parete esterna della sacrestia.
23. Rilievi fotografici con Drone delle tarsie e cornici sulla navata centrale.
24. Assistenza al Sacrista per preparazioni delle cerimonie ordinarie e per le quotidiane incombenze.
25. Riprese di muratura e imbiancatura delle scale del museo e degli uffici di via di Monna Agnese 13.
26. Ricondizionamento con lavori di muratura, pulizie e imbiancatura e messa in sicurezza elettrica dell'appartamento al terzo piano dell'immobile di piazza duomo 7 in uso ad OL.
27. Rifacimento impianto elettrico da cabina di media a bassa tensione.
28. Giro mensile dell'illuminazione di emergenza.
29. Manutenzioni morsettiere e quadristica.
30. Interventi di manutenzione ordinaria e nuove installazioni di impianti antincendio e antintrusione.

Tutte le squadre partecipano ad interventi quali:

1. Scopertura/ricopertura del pavimento della Cattedrale e allestimenti in occasione di eventi e cerimonie.
2. Taglio (sagomatura) e posa della moquette al termine del periodo di scopertura del pavimento della Cattedrale.
3. Assistenza al Sacrista e al Cerimoniere arcivescovile in occasione di cerimonie ordinarie e di quelle di rilievo cittadino e diocesano.
4. Assistenza tecnica durante gli eventi e cerimonie nel complesso monumentale.
5. Assistenza tecnica alle ditte e ai professionisti per specifiche lavorazioni e progetti.

I restauratori e manutentori dell'Opera sono ben consapevoli dell'importanza dei beni su cui quotidianamente intervengono, e ne rispettano il valore con l'attenzione, l'impegno e la dedizione che dedicano alle operazioni quotidiane, e con la formazione che seguono per donare alla loro attività una professionalità sempre maggiore.

Tutte le attività sono svolte con l'indirizzo e il coordinamento del Capo Area, Arch. Enrico De Benedetti, le cui competenze ed esperienze professionali consentono all'Opera di poter contare su una attenta progettazione e direzione dei lavori e una valida correlazione con le Ditte esterne, nonché sulla sensibilità indispensabile nella cura di un Complesso artistico e religioso quale quello dell'Opera della Metropolitana, e garantiscono che i monumenti e le opere d'arte siano oggetto delle peculiari cure e delle attenzioni necessarie ad un patrimonio di valore incalcolabile.

La presenza di un Collaboratore, Dott. Luca Vigni, di lunga esperienza e di specifica competenza derivante dalla formazione universitaria acquisita, assicura il corretto coordinamento degli interventi dell'Area e la non facile armonizzazione di tutte le diverse attività svolte, nonché la raccolta dei dati indispensabili per la efficacia dei programmi di conservazione del patrimonio. Il Dr. Vigni sovrintende anche alla gestione dei tanti eventi e cerimonie che interessano il Complesso, ognuno con le proprie particolari caratteristiche e le proprie esigenze, per la armonica correlazione dei diversi interlocutori.

Area Sicurezza

Area Sicurezza:

Geom. Paolo Bianchini (Capo Area Sicurezza),
Susanna Maggi (Collaboratore Tecnico),
Giovanni Mucci (Operatore esperto/Assistente Tecnico)

Addetti Sala Regia:

Paolo Casati, Collaboratore Tecnico Esperto - Coordinatore
Sarah Storani, Specialista di settore
Stefano Cappelli, Collaboratore
Elena Moscadelli, Operatore specializzato

Opera della Metropolitana si impegna in modo costante nel garantire un accesso sicuro alle sue strutture, adottando i massimi standard di sicurezza e qualità. Questo impegno si riflette in diverse pratiche e protocolli volti a valutare e mitigare i rischi per la sicurezza dei visitatori e degli utenti.

Opera rispetta le prescrizioni di cui al D. Lgs. 81/2008 anche con riferimento alle diverse valutazioni dei rischi più significativi presenti nel Complesso, tenuti sotto controllo con una procedura approfondita che considera una vasta gamma di potenziali pericoli, tra cui: incendio, attrezzature e

luoghi di lavoro, agenti cancerogeni e mutageni, amianto, rumore, antiterrorismo e elettrico, atmosfere esplodenti, nonché stress lavoro-correlato; adotta già da diversi anni, per garantire un ambiente di lavoro sicuro e nel rispetto del D. Lgs 81/2008 e delle altre fonti normative sulla sicurezza, un Sistema di Gestione Sicurezza Interna (S.G.S.I.), divenuto ormai parte integrante della gestione complessiva ordinaria dell'Ente, con la capillare valutazione di ogni rischio esistente connessa alla continua opera di monitoraggio, prevenzione e protezione effettuata, mantenendo alti standard di sicurezza. Infatti, considerata la natura e la diversità delle attività svolte, Opera ha adottato una propria politica di salute e sicurezza e si è dotata di una struttura organizzativa, adeguata appunto alla natura delle attività svolte, alle sue dimensioni, ai livelli dei rischi connessi, agli obiettivi che si è prefissa di raggiungere, nonché ai relativi programmi di attuazione stabiliti. Per la prevenzione incendi, con l'entrata in vigore del D.P.R. 151/2011 e l'identificazione delle attività soggette al controllo dei VVF, tra cui la n. 72 "Edifici sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. n°42/2004, aperti al pubblico, destinati a contenere biblioteche ed archivi, musei, gallerie, esposizioni e mostre, nonché qualsiasi altra attività contenuta nell'allegato, l'Opera è in possesso Certificato di Prevenzione Incendi dei seguenti Plessi:

- Edificio Museo;
- Sottotetto Cattedrale;
- Cripta – S. Giovannino – Battistero;
- Oratorio di S. Bernardino – Museo Diocesano di Arte Sacra.

Per quanto riguarda la prevenzione degli incendi, Opera della Metropolitana si conforma scrupolosamente alle normative vigenti, implementando corsi di formazione, simulazioni di emergenza e prove d'evacuazione. La manutenzione programmata dei presidi di primo intervento e degli impianti esistenti, insieme all'applicazione completa del PEI, contribuiscono ulteriormente alla sicurezza delle strutture.

Il Complesso è protetto da 106 estintori, 2 centrali di estinzione incendio a gas Argon, 4 centrali di rilevazione incendio, 400 rilevatori/pulsanti/sirene antincendio, 1 impianto di evacuazione vocale (EVAC), 5 centrali antintrusione, 136 rilevatori antintrusione, 352 rilevatori antincendio, 93 telecamere di sorveglianza, 3 termocamere.

La centralizzazione degli impianti è in Sala Regia, un ambiente presidiato costantemente, durante l'apertura al pubblico, da personale in turno, opportunamente formato per la mansione, con corsi che si rinnovano con frequenza; il personale addetto è consapevole dell'importanza del proprio ruolo

nella salvaguardia del Complesso e di chi lo frequenta, e lo protegge con attenzione e dedizione quotidiane.

Al fine di garantire una sorveglianza efficace sul mantenimento delle suddette condizioni di sicurezza, così come definite in sede di valutazione del rischio e di progettazione antincendio, è stata predisposta una check-list dei controlli giornalieri da eseguire in ciascun ambiente a cura degli addetti in turno. Le check-list vengono esaminate dall'Area Sicurezza affinché eventuali difformità o anomalie vengano quanto prima analizzate e venga garantito un costante e – se possibile – continuo miglioramento dell'intero sistema di gestione della salute e sicurezza.

Le attività di Opera della Metropolitana sono svolte con un'attenzione costante alla sicurezza e alla prevenzione dei rischi. Attraverso processi rigorosi e protocolli ben definiti, l'Ente assicura un accesso sicuro per tutti i suoi visitatori e utenti, nonché un ambiente di lavoro protetto ai propri dipendenti.

L'Ente, così come previsto dal D.Lgs. 81/08, D.M. 10/03/98, D.M. 569/92 e D.P.R. 418/95, adotta un Piano di Emergenza Interno (PEI), riferito all'intero Complesso, elaborato all'esito della valutazione dei rischi, compresi i rischi c.d. interferenti, allo scopo di:

1. Tenere sotto controllo i rischi che possono determinare condizioni emergenziali;
2. Individuare i soggetti esposti a tali rischi;
3. Classificare le emergenze in base all'entità degli eventi attesi/ipotizzati;
4. Istruire i lavoratori circa i comportamenti da adottare in caso di emergenza, con particolare riferimento alle procedure per la comunicazione, l'intervento e l'esodo;
5. Identificare i soggetti referenti per il coordinamento delle emergenze ed i componenti delle squadre di primo soccorso, antincendio ed evacuazione;
6. Indicare come ripristinare l'attività e gestire il post-emergenza;
7. Definire contenuti, modalità e periodicità delle attività di informazione, formazione e addestramento rivolte ai lavoratori e agli utenti del complesso Monumentale e Museale;
8. Individuare le azioni necessarie per il mantenimento e/o il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza raggiunti (sorveglianza, controlli, esercitazioni ecc.)

Le attività lavorative si svolgono in edifici pregevoli per arte e storia, prevalentemente aperti a

pubblico. Considerate le caratteristiche delle attività e degli edifici, analizzate le condizioni di rischio presenti, i principali elementi scatenanti l'emergenza si possono riassumere in:

1. Incendio,
2. Guasti agli impianti tecnologici,
3. Infortuni,
4. Eventi naturali,
5. Aggressioni, minacce armate, allarmi terroristici;

Le attività svolte nel Complesso sono diversificate e multifunzionali. Laddove possibile vengono analizzati possibili rischi mediante normative di dettaglio e/o sistemi analitici. Diversamente, anche nella quotidianità, vengono analizzati potenziali pericoli o rischi mediante la competenza di personale esperto dei luoghi ed altamente qualificato, anche tramite specifici percorsi di formazione e di addestramento.

L'Area è coordinata da un Capo Area, il Geom. Paolo Bianchini, la cui lunga presenza in Opera della Metropolitana ha consentito l'acquisizione di una importante conoscenza del Complesso e delle sue esigenze e particolarità, che, unita alla formazione acquisita in tanti anni, permettono un presidio attivo e attento del ruolo e una importante collaborazione per la prevenzione dei rischi di una attività così variegata.

Il Capo Area può contare sulla collaborazione del Geom. Susanna Maggi e del Perito Edile Giovanni Mucci che hanno portato in Opera della Metropolitana il prezioso contributo di una professionalità prestata nelle attività di cantiere, e che garantiscono all'Area il corretto coordinamento del controllo degli impianti e dei presidi di sicurezza, la verifica dell'applicazione delle prescrizioni di sicurezza, oltre alla elaborazione di rilievi, disegni e documenti, anche finalizzati alla redazione di pratiche catastali e comunali, l'istruttoria dei procedimenti amministrativi afferenti all'Area, la verifica preliminare dei documenti contabili.

Con l'Area collaborano, come consulenti tecnici, specifiche e numerose professionalità esterne per le valutazioni dei rischi, in cooperazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il Medico Competente, e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza aziendale, sulla base della normativa vigente e in accordo con le linee guida nazionali ed europee. L'RLS è consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alle valutazioni stesse, nonché alla definizione e alla attuazione delle misure di prevenzione e protezione che ne scaturiscono.

Grazie all'attività di prevenzione e sicurezza implementate e nonostante le particolarità di certe lavorazioni eseguite nel Complesso, nell'anno 2025 si sono registrati due soli infortuni tra il personale e nessuna malattia professionale o evento sentinella di alcun tipo.

Area amministrazione e contabilità,

Rag. Stefania Guerrini, Capo Area

L'Area Amministrazione e Finanza conta una risorsa, il Capo Area Rag. Stefania Guerrini, cresciuta in Opera della Metropolitana, cui presta la propria attività da quasi trent'anni ed è depositaria, con la piena fiducia dell'Istituzione, della storia e delle trasformazioni della contabilità dell'Opera. Segue la contabilità generale dell'Istituzione, tiene con regolarità e nel rispetto delle prescrizioni normative le scritture e i registri contabili e la fatturazione, predisponendo i pagamenti delle diverse Attività.

Il Capo Area elabora i bilanci preventivo e consuntivo, sottoposti al visto del Prefetto, e cura la pianificazione finanziaria, svolgendo analisi, controlli e statistiche per il presidio dell'andamento finanziario dell'Istituzione, offrendo un importante supporto al Rettore e al Consiglio nelle scelte legate all'utilizzo delle risorse dell'Opera.

Settore Cultura

Biblioteca e Fototeca, Archivio storico

Biblioteca e fototeca

Dott.ssa Ilaria Muzii, Collaboratore amministrativo esperto addetto alla Biblioteca, Fototeca e Inventario - Coordinatore

La Biblioteca e Fototeca dell'Opera della Metropolitana sono affidate alle cure di una Bibliotecaria, la Dr.ssa Ilaria Muzii, da lungo tempo al servizio dell'Istituzione, che si occupa della tenuta e dell'aggiornamento dell'inventario delle innumerevoli opere d'arte custodite dall'Istituzione, base di una corretta conservazione. Grazie alle competenze acquisite durante gli studi, la Dr.ssa Muzii redige le relazioni storico/artistiche che l'Opera deve accompagnare, meglio anteporre, ad ogni intervento sui beni culturali custoditi, occupandosi anche con attenzione e dedizione dell'assistenza agli studiosi, nonché della catalogazione, inventariazione, acquisto e revisione del patrimonio bibliotecario e fotografico.

Archivio storico

Dott.ssa Marta Fabbrini, Collaboratore amministrativo addetto all'Archivio Storico

La Dr.ssa Marta Fabbrini cura, da circa un decennio, l'Archivio Storico dell'Opera della Metropolitana, impegnandosi nella manutenzione e archiviazione della documentazione più o meno antica raccolta dall'Opera nei secoli, della quale ha raggiunto, negli anni, una conoscenza estremamente ampia e particolarmente utile per le ricerche documentarie che svolge, necessarie alla vita di una Istituzione che affonda le sue radici nel passato. Grazie al suo impegno l'Archivio Storico si è aperto anche ad un pubblico di studenti ed appassionati, con la organizzazione di visite e lezioni sui documenti custoditi e la partecipazione ad eventi per la conoscenza degli Archivi italiani. La Dr.ssa Fabbrini si dedica anche all'assistenza dei tanti studiosi che accedono all'Archivio.

Settore Segreteria

Dott.ssa Valentina Nencioni, Collaboratore amministrativo - Coordinatore

Dott.ssa Cinzia Gonzi, Collaboratore amministrativo

La Segreteria amministrativa conta due risorse, la Dr.ssa Valentina Nencioni, coordinatrice del settore, e la Dr.ssa Cinzia Gonzi, con mansioni in parte comuni in parte diversificate per consentire la crescita delle collaboratrici e lo sviluppo di particolari professionalità. La Segreteria supporta le attività di tutti gli uffici, gestendo il centralino, compilando e gestendo il protocollo e tenendo la corrispondenza cartacea ed elettronica per conto dell'Istituzione.

In particolare la Dr.ssa Nencioni, anche grazie ad una specifica formazione e alla lunga presenza in Opera della Metropolitana e nello specifico ruolo, raccoglie i dati delle presenze del personale, con le indicazioni relative a ferie, permessi, riposi compensativi e ogni dato delle relative fattispecie previste e regolamentate dai Contratti collettivi applicati nell'Istituzione, e li trasmette al Consulente del Lavoro per la corretta elaborazione delle buste paga e il riconoscimento degli emolumenti previsti dai diversi accordi in vigore.

La Dr.ssa Gonzi, con un lungo impegno degli scorsi anni, ha creato e aggiorna il repertorio dei fornitori, dei quali raccoglie le specializzazioni e certificazioni perché l'Istituzione possa attingere in sicurezza per lo svolgimento delle sue tante attività. Segue anche lo scadenario delle convenzioni e degli altri impegni, per consentire al Consiglio ed al Rettore un utile controllo delle collaborazioni in atto e una funzionale programmazione per il futuro.

Settore Appalti e contrattualistica

Dott. Federico Gaeta, Collaboratore amministrativo

La recente creazione di un settore dedicato agli appalti e alla contrattualistica ha consentito l'ingresso di un Collaboratore, il Dr. Federico Gaeta, che, grazie alle competenze giuridiche di cui è in possesso, fornisce un valido supporto all'attività dell'Istituzione, con la redazione e l'aggiornamento, ai sensi delle normative vigenti, dei contratti e convenzioni che regolano quotidianamente l'attività dell'Opera. Il Collaboratore segue anche le pratiche amministrative necessarie per l'interlocuzione con le diverse Istituzioni, come ad esempio le procedure per l'ottenimento delle autorizzazioni all'intervento da parte delle competenti Soprintendenze, ed è incaricato della redazione del bilancio sociale annuale dell'Opera e delle pratiche amministrative propedeutiche all'eventuale passaggio al Terzo Settore/Impresa Sociale.

Segretario

Avv. Silvia Verdoliva

Tutte le attività dell'Ente sono coordinate da un Segretario, che prepara e verbalizza i lavori del Consiglio di Amministrazione, cui partecipa, e coadiuva il Consiglio ed il Rettore nell'espletamento delle attività necessarie od opportune per il funzionamento dell'Opera.

Il Segretario pone il Consiglio in raccordo con la struttura, trasmettendo le volontà e le decisioni dell'organo di amministrazione e sovrintende, con incontri periodici di coordinamento con i Capi Area e i loro principali collaboratori, al buon andamento di tutti i servizi.

Promozione e valorizzazione

L'Opera è costantemente impegnata anche per la valorizzazione del proprio patrimonio, con l'apertura al pubblico dei siti amministrati e con iniziative che coinvolgono studiosi, appassionati di cultura e arte e visitatori.

L'apertura al pubblico rappresenta una importante attività dell'Opera, per la diffusione della conoscenza dello straordinario patrimonio artistico, religioso e culturale che custodisce.

Le iniziative variano dagli eventi espositivi organizzati ogni anno con la finalità di creare una conversazione con opere di grandi autori (in passato Tiziano, Caravaggio, Masaccio, il Sassetta),

custodite da altre Istituzioni e divulgare la conoscenza del proprio patrimonio, alle aperture notturne dei monumenti, alle rassegne *Prima Lux*, *Il Saloncino* e *Il Clavigero* e alle visite guidate al Pavimento della Cattedrale, ai diversi progetti di approfondimento scientifico tematico.

L'Opera promuove anche pubblicazioni monografiche volte alla maggior diffusione della conoscenza del proprio patrimonio artistico, tra cui la collana sulle opere d'arte della Cattedrale (Il Pavimento, La Facciata, le Pitture, le Sculture e il Duomo Nuovo), ed altre monografie su opere d'arte custodite in Museo (Il Reliquiario di Francesco d'Antonio, a cura di Elisabetta Cioni) o in Cattedrale (il Pulpito del Pisano, a cura di Alessandra Gianni). Nel 2025 Opera ha promosso la pubblicazione di un volume sulla antica Cappella della Madonna delle Grazie nel Cattedrale di Siena, a cura dei Proff.ri. Gabriele Fattorini e Giorgio Verdiani.

Anche eventi musicali contribuiscono alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio dell'Opera: nel 2025, in collaborazione con l'Accademia Chigiana, gli eventi del Festival *Laudetur* e l'evento dedicato ad *ARVO PÄRT* con il Coro della Cattedrale *Guido Chigi Saracini* diretto dal Maestro Lorenzo Donati, oltre all'evento musicale a cura del Conservatorio Rinaldo Franci di Siena in occasione delle Feste Cateriniane, ma anche l'esibizione natalizia degli studenti del Liceo Musicale Piccolomini di Siena, a testimonianza che la Cattedrale è la casa di tutti i senesi.

Con queste iniziative, organizzate in collaborazione con Opera Laboratori, l'Opera della Metropolitana di Siena ha evidenziato il suo impegno non solo nella conservazione del patrimonio, ma anche nella sua attività divulgativa, rendendo accessibile e rilevante la cultura per la comunità locale. Tale approccio ha consolidato l'identità culturale della città e ha stimolato un dialogo continuo tra i cittadini e il loro ricco patrimonio storico- artistico, contribuendo ad arricchire di emozioni, riflessioni e conoscenza l'intero pubblico cui si rivolge, e a porre la città di Siena al centro del mondo culturale, che raggiunge grazie alle tante iniziative promozionali ideate da Opera Laboratori.

L' accoglienza

Le attività di Opera della Metropolitana si alimentano dell'energia e dell'interesse dei visitatori e della comunità circostante. L'importanza di entrambi è cruciale per la vitalità e la rilevanza di qualsiasi istituzione culturale. Opera si impegna ad offrire ai propri visitatori un'esperienza culturale e formativa unica, all'insegna della bellezza e della sicurezza. È poi attraverso la partecipazione attiva della comunità senese che Opera può diventare un luogo di condivisione, di dialogo e di inclusione. Le iniziative di coinvolgimento della comunità non solo portano l'organizzazione più vicino alle persone, ma contribuiscono in maniera determinante a creare un legame duraturo e significativo che arricchisce la vita culturale e sociale del territorio senese.

Nel contesto del turismo culturale in Italia, l'Opera della Metropolitana di Siena riveste un ruolo fondamentale nella valorizzazione e nella conservazione del patrimonio artistico e architettonico e un punto di riferimento della città di Siena. Il Complesso Monumentale di Opera, che racchiude uno dei gioielli architettonici più rinomati d'Italia, attrae ogni anno migliaia di visitatori provenienti da tutto il mondo, desiderosi di immergersi nell'incantevole atmosfera di questa antica città medievale. In tale contesto, l'Opera della Metropolitana emerge come custode prezioso della ricca storia e dell'arte senese, promuovendo la conoscenza e l'apprezzamento di opere d'arte straordinarie e sostenendo la fruizione culturale da parte di una vasta e diversificata platea internazionale.

Le attività di accoglienza sono affidate a Opera Laboratori, che gestisce i flussi turistici in accesso al Complesso Monumentale.

Il Complesso Monumentale registra un significativo flusso di visitatori che hanno accesso tramite tre diverse tipologie di biglietto:

- Ingresso Cattedrale;
- Ingresso Cattedrale, Battistero, Cripta, Oratorio e Museo;
- Ingresso Cattedrale, Battistero, Cripta, Oratorio, Museo e Porta del Cielo.

Negli ultimi tre anni, come dimostrato dai dati riportati nelle tabelle sottostanti, il Complesso della Cattedrale di Siena ha visto il consolidamento dei visitatori, dopo gli anni della pandemia, anche se si nota una flessione negli ultimi anni alla quale prestare attenzione. La tipologia di biglietto maggiormente gradita è risultata essere nel 2025 quella relativa al solo ingresso in Cattedrale, che risulta decisamente prevalente rispetto a quella cumulativa, che consente l'accesso a tutti i monumenti facenti parte del Complesso.

Ingresso Cattedrale:

Anno	Numero di Visitatori
2023	1.197.779
2024	1.130.330
2025	1.104.052

Ingresso Museo:

Anno	Numero di Visitatori
2023	344.855
2024	306.632

2025	297.798
------	---------

Ingresso Battistero:

Anno	Numero di Visitatori
2023	237.848
2024	219.793
2025	245.290

Ingresso Cripta:

Anno	Numero di Visitatori
2023	306.124
2024	249.697
2025	249.973

Ingresso Porta del Cielo:

Anno	Numero di Visitatori
2023	68.241
2024	64.901
2025	61.774

Sezione 6: Situazione economico finanziaria

Provenienza delle risorse economiche, con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Entrate attività tipiche

ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICA VI	2025	2024
A) costi e oneri da attività di			A) ricavi, rendite e proventi da		

interesse generale			attività di interesse generale		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	42.688,89	34.457,30	1) proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) servizi	4.935.440,28	5.213.566,92	2) proventi degli associati per attività mutuali		
3) godimento beni di terzi	46.672,56	45.928,44	3) ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) personale	1.416.559,91	1.399.658,00	4) erogazioni liberali		
5) ammortamenti	657.772,99	580.702,51	5) proventi del 5 per mille		
6) accantonamenti per rischi ed oneri	824.395,76	0	6) contributi da soggetti privati		
7) oneri diversi della gestione	21.753,14	22.374,71	7) ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	8.945.029,00	9.057.709,00
8) rimanenze iniziali	137.880,63	141.546,06	8) Contributi da enti pubblici	30.000,00	
			9) proventi da contratti con enti pubblici		

			10) altri ricavi, rendite e proventi	409.967,76	75.613,19
			11) rimanenze finali	136.846,94	137.880,63
Totale	8.083.164,16	7.438.233,94	Totale	9.521.843,70	9.271.202,82
			<i>avanzo/disavan zo attività di interesse generale</i>	<i>1.438.679,54</i>	<i>1.832.968,88</i>
B) costi e oneri da attività diverse			B) ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) servizi			2) contributi da soggetti privati		
3) godimento beni di terzi			3) ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	16.856,12	17.910,00
4) personale			4) contributi da enti pubblici		
5) ammortamenti	9.441,53	3.405,70	5) proventi da contratti con enti pubblici		
6) accantonamenti per rischi ed oneri			6) altri ricavi, rendite e proventi		

7) oneri diversi della gestione	291.874,75	210.432,67	7) rimanenze finali		
8) rimanenze iniziali					
Totale	301.316,28	213.838,37	Totale	16.856,12	17.910,00
			<i>avanzo/disavanzo di gestione attività diverse</i>	<i>-284.460,16</i>	<i>-195.928,37</i>
C) costi e oneri da attività di raccolta fondi			c) ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) oneri per raccolte fondi abituali			1) proventi da raccolte fondi abituali		
2) oneri per raccolte fondi occasionali			2) proventi da raccolte fondi occasionali		
3) altri oneri			3) altri proventi		
Totale			Totale		
			<i>avanzo/disavanzo attività raccolta fondi</i>		
D) costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) su rapporti bancari	1.067,14	970,48	1) da rapporti bancari	29.333,00	55.093,38

2) su prestiti			2) da altri investimenti finanziari	432.412,99	565.298,79
3) da patrimonio edilizio	36.024,92	33.831,77	3) da patrimonio edilizio	106.821,12	105.592,21
4) da altri beni patrimoniali			4) da altri beni patrimoniali		
5) accantonamenti per rischi ed oneri					
6) altri oneri	357.882,88	202.310,15	5) altri proventi		
Totale	394.974,94	237.112,40	Totale	568.567,11	725.984,38
			<i>avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali</i>	173.592,17	488.871,98
E) costi e oneri di supporto generale			E) proventi di supporto generale		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) proventi da distacco di personale		
2) servizi	289.987,70	73.053,05	2) altri proventi di supporto gestionale		
3) godimento beni di terzi					
4) personale	400.645,19	354.435,44			
5) ammortamenti	4.838,35	5.977,18			

6) accantonamenti per rischi ed oneri					
7) altri oneri	28.725,37	21.091,67			
Totale	724.196,61	454.557,34	Totale	0,00	0,00
totale oneri e costi	9.503.651,99	8.343.742,05	totale proventi e ricavi	10.107.266,93	10.015.097,20

Avanzo/disavan

zo d'esercizio

prima delle

imposte 603.614,94 1.671.355,15

imposte 74.737,00 75.650,00

Avanzo/disavan

zo d'esercizio 528.877,94 1.595.705,15

I contributi di natura pubblica sono:

contributo energia e gas a favore di Enti del Terzo Settore e Onlus € 30.000,00

Tutti gli altri contributi e le altre entrate sono di natura privata

Sezione 7: Altre informazioni

a) Indicazioni su contenziosi e/o controversie in corso

Opera adotta un approccio trasparente e rispettoso delle leggi e dei regolamenti nella gestione di contenziosi e controversie con terze parti, incluse ma non limitate a fornitori, clienti, dipendenti o altre organizzazioni.

Opera della Metropolitana ha in corso un contenzioso con alcuni dipendenti della Società legata da contratto di subappalto alla Società Opera Laboratori. I ricorrenti chiedono la instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato con Opera della Metropolitana; la procedura è terminata, con dispositivo di sentenza di primo grado depositato il 16 febbraio 2026, in attesa di motivazioni, con la condanna dell'Opera della Metropolitana alla assunzione, con contratto a tempo indeterminato fin dall'origine, di tre dipendenti di Siena Viva Soc. Coop a r.l., Società che mantiene un contratto di

subappalto con l'Appaltatore Opera Laboratori, nonché al versamento delle differenze retributive e contributive derivanti dall'applicazione di differenti Contratti collettivi ai dipendenti delle due Istituzioni, nonché al versamento di tali differenze anche ad una quarta dipendente della Società Cooperativa, oggi in pensione. Alla suddetta sentenza Opera della Metropolitana intende opporsi nei successivi gradi di giudizio ed è confidente che i medesimi accertino il corretto comportamento dell'Ente. A fronte di tale provvedimento il CdA ha provveduto ad un accantonamento prudenziale. In passato Opera della Metropolitana era stata oggetto di un accertamento da parte dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro che aveva ritenuto illecito un distacco di personale effettuato negli anni precedenti. Per tale ritenuta illiceità il 30 gennaio 2023 l'Ispettorato ha notificato un'ordinanza/ingiunzione con cui si ordinava il versamento di una somma a titolo di sanzione amministrativa per la violazione accertata. Opera della Metropolitana ha proposto opposizione e la procedura si è conclusa nel 2024 con l'accoglimento della stessa. L'Ispettorato Territoriale del Lavoro ha proposto appello alla sentenza e la procedura di secondo grado è tuttora in corso.

Di recente Opera della Metropolitana è stata coinvolta in un contenzioso riguardante un dipinto del XIV secolo, raffigurante una *Madonna con Bambino*, attribuito a Lippo d'Andrea, noto come Pseudo Ambrogio di Baldese, che era stato trafugato il 24 settembre 1968 dal Museo dell'Opera, dove era custodito in Sala del Tesoro. Il Nucleo dei Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Firenze ha rinvenuto l'opera presso un privato, disponendone il sequestro e di seguito, previa autorizzazione della Soprintendenza, la restituzione ad Opera della Metropolitana nel 2023, ma nel settembre 2024 è stato notificato all'Opera un avviso di fissazione di udienza in Camera di Consiglio per una procedura di opposizione, incardinata dall'ultimo detentore del dipinto, che ne ha chiesto la restituzione. La procedura, pendente davanti al Tribunale di Firenze nel 2024, si è conclusa con il rigetto dell'opposizione nel mese di febbraio 2025.

Il 23 di Marzo 2026 è pervenuta notizia che l'Associazione delle Fabbricerie e le OO.SS. hanno raggiunto un accordo per il rinnovo del CCNL per il personale dipendente, relativo al periodo 2024 – 2026. Alla luce di tale notizia si è provveduto ad accantonare al Fondo Oneri l'importo di €. 100.000,00 peraltro previsti in sede di approvazione del bilancio preventivo 2026.

b) Informazioni di tipo ambientale

Nel corso della propria attività quotidiana Opera produce rifiuti di diversa natura (in particolare in conseguenza dei lavori di mantenimento e restauro dei beni mobili o immobili, degli impianti e delle

attrezzature) che vengono raccolti in appositi locali di stoccaggio ed inviati a smaltimento in forma differenziata, nel rispetto delle prescrizioni vigenti in materia.

I consumi interni

L'impegno dell'Opera per la tutela ambientale si traduce anche in una gestione attenta e responsabile delle risorse. Gli sforzi dell'organizzazione si riflettono nel controllo e nella riduzione dei consumi energetici, nella sostenibilità delle sue strutture e nella minimizzazione dell'impatto ecologico delle sue attività quotidiane. Questo approccio si manifesta nell'uso efficiente dell'energia elettrica, del gas metano e delle risorse idriche, oltre alla gestione consapevole del parco auto, per assicurare un equilibrio tra le necessità operative e la responsabilità ambientale.

L'impatto ambientale dell'Opera è quindi relativamente limitato, dal momento che le sue attività istituzionali non richiedono un elevato consumo energetico, essendo i consumi interni legati soprattutto all'illuminazione e al riscaldamento degli edifici, in particolare del Complesso Monumentale. Inoltre, la Cattedrale, che è l'edificio più grande, non dispone di un sistema di riscaldamento; quindi, i consumi di gas, che saranno esaminati successivamente, si riferiscono esclusivamente agli altri immobili di proprietà dell'Opera.

L'energia elettrica utilizzata è acquistata esclusivamente sul mercato libero dell'energia. I principali consumatori sono le sedi, gli uffici e le unità residenziali.

Nel Complesso Monumentale si è ottenuta una diminuzione del 58% nei consumi reali di energia elettrica, pari a -209.592 kwh per merito delle pratiche di efficientamento energetico messe in atto da Opera.

L'Opera della Metropolitana impiega il gas metano per riscaldare le proprie sedi museali, i laboratori di restauro, gli uffici e le unità residenziali. Analizzando i dati del 2025, i consumi di metano sono diminuiti rispetto all'anno precedente, evidenziando una diminuzione del 14% pari a - 2.733 smc, sempre per effetto dei processi di efficientamento energetico messi in atto da Opera.

Anche il consumo del parco auto di Opera risulta avere un basso impatto in termini di consumi totali. Il numero di mezzi di proprietà posseduti da Opera è pari a 3 unità che hanno percorso complessivamente 14.267 km nel corso del 2025.

Le emissioni prodotte

Le emissioni derivano direttamente dalle attività di Opera e includono sia i consumi di gas degli uffici e sedi di Opera, che i consumi di benzina derivanti dal parco automezzi di proprietà della stessa, nonché quelle associate all'acquisto di energia elettrica.

Il consumo idrico

L'approvvigionamento di acqua per le operazioni aziendali proviene dall'acquedotto locale, con l'acqua utilizzata principalmente per il mantenimento della pulizia e igiene. I consumi idrici sono diminuiti del 33% per un totale di -1.160 mc. Le acque reflue prodotte dall'azienda, assimilabili a quelle domestiche, vengono convogliate e trattate attraverso il sistema fognario pubblico. Opera della Metropolitana infine, al fine di ridurre il consumo di plastica derivante dall'uso di bottiglie d'acqua, si è fornita di un apposito contenitore ad uso collettivo di acqua che viene sostituito ogni 15 giorni circa.

I rifiuti prodotti

I rifiuti generati nei diversi edifici di Opera sono suddivisi in non pericolosi, simili ai rifiuti urbani (come carta, plastica e rifiuti non differenziati) e in rifiuti speciali, che possono essere sia pericolosi che non. Al fine di ridurre la quantità di rifiuti indifferenziati, sono stati creati appositi centri di raccolta per carta e materiali misti in tutti i siti museali e gli uffici. Tali rifiuti assimilati agli urbani vengono raccolti tramite il servizio pubblico e trattati secondo le normative comunali.

In seno alle proprie operazioni quotidiane, l'Opera della Metropolitana produce anche rifiuti speciali a seguito di attività di manutenzione e restauro dei beni, sia mobili che immobili, nonché degli impianti e delle attrezzature. Questi rifiuti sono catalogati con un codice CER specifico, attribuito dal Capo dell'Area Tecnica, e conservati temporaneamente in un'area dedicata fino al ritiro da parte di un'impresa autorizzata che li trasporta a un centro specializzato per il corretto trattamento, conformemente alle normative vigenti sul trattamento dei rifiuti speciali.

La composizione dei rifiuti include principalmente resine a scambio ionico e carboni attivi. In dettaglio, i rifiuti pericolosi, la minoranza, comprendono soprattutto indumenti protettivi e carboni

attivi, mentre le resine a scambio ionico sono classificate come non pericolose, così come ferro e acciaio, nonché apparecchiature fuori uso.

c) Informazioni sulle riunioni degli organi

Nell'anno 2025, riunitosi con cadenza mensile, il **Consiglio di Amministrazione** si è impegnato a dar corso a progetti di varia natura, riguardanti l'organizzazione interna dell'Istituzione e la tutela e fruibilità del suo patrimonio.

L'**Organismo di vigilanza** ex D. Lgs. 231/01 è a costituzione monocratica e svolge la propria attività di verifica per il tramite di incontri e sopralluoghi periodici ed audit con il Personale, nonché di riunioni informative con il Segretario, al fine del riscontro della corretta applicazione dei modelli comportamentali regolamentati.

Il **Revisore dei Conti** è sempre presente nelle adunanze aventi ad oggetto i bilanci dell'Istituzione. Procedo poi, ad una verifica della fatturazione corrente, della tenuta dei registri, dei pagamenti effettuati e di ogni altra attività sensibile.

Nel corso dell'esercizio, si sono realizzate le seguenti riunioni:

- del Consiglio di Amministrazione:

data	Partecipanti	Principali decisioni adottate
4/2/2025	Rettore Prof. Giovanni Minnucci, Vice Rettore Don Renato Rotellini, Consiglieri Avv. Elisabetta Ganetti, Dr.ssa Annapaola Porzio, Prof. Massimo Bianchi, Arch. Mauro Severi, Avv. Andrea Marani.	Regolamento utilizzo auto aziendali Acquisto copie volume Pulpito. Conferimento incarichi Responsabile delle attività/Tecnico addetto alla Sicurezza e Responsabile dei lavori. Approvazione relazione di fine mandato. Prestito opera d'arte Opera Primaziale. Manutenzione straordinaria immobile. Integrazione sistema di conteggio persone. Incarico realizzazione ponteggio mobile. Sostituzione strumentazione per lavori legno
4/3/2025	Rettore Prof. Giovanni Minnucci, Vice Rettore Don Renato Rotellini, Consiglieri Avv.	Piano integrazione organico; conversione a tempo indeterminato. Piano integrazione organico; contratto a tempo determinato. Anticipazione TFR. Costi appalto. Studio strutture

	Elisabetta Ganetti, Dr.ssa Annapaola Porzio, Prof. Massimo Bianchi, Arch. Mauro Severi, Avv. Andrea Marani	murarie S. Giovannino. Acquisto copie volume Il Duomo di Siena. Patrimonio finanziario. Climatizzazione ambienti. Pavimentazione resede esterno deposito. Proposta appello avverso sentenza Tribunale
26/3/2025	Rettore Prof. Giovanni Minnucci, Vice Rettore Don Renato Rotellini, Consiglieri Avv. Elisabetta Ganetti, Dr.ssa Annapaola Porzio, Prof. Massimo Bianchi, Arch. Mauro Severi, Avv. Andrea Marani	Approvazione Bilancio Consuntivo. Approvazione Bilancio sociale. Adeguamenti CIA. Formalizzazione nuovo incarico. Approvazione evento espositivo Oratorio di S. Bernardino. Approvazione modifiche contratto secondo stralcio S. Giovannino. Versamento TFR
14/4/2025	Rettore Prof. Giovanni Minnucci, Vice Rettore Don Renato Rotellini, Consiglieri Avv. Elisabetta Ganetti, Dr.ssa Annapaola Porzio, Prof. Massimo Bianchi, Arch. Mauro Severi, Avv. Andrea Marani	Adeguamenti CIA. Presa atto deposito inventario beni culturali. Approvazione inventario beni comuni. Approvazione programma eventi. Incarico progettazione preliminare allestimento Museo S. Giovannino. Manutenzione Palazzo Arcivescovile. Versamento spese di culto. Proposta transattiva procedura giurisdizionale
28/4/2025	Rettore Prof. Giovanni Minnucci, Vice Rettore Don Renato Rotellini, Consiglieri Dr.ssa Annapaola Porzio, Prof. Massimo Bianchi, Arch. Mauro Severi, Avv. Andrea Marani	Presenza d'atto regime di <i>prorogatio</i>
28/5/2025	Rettore Prof. Giovanni Minnucci, Vice Rettore Don Renato Rotellini, Consiglieri Avv. Elisabetta Ganetti, Dr.ssa Annapaola Porzio, Prof. Massimo Bianchi, Arch. Mauro Severi	Rinnovo incarico DPO. Concessione prestito aziendale. Collaborazione Unità pastorale Duomo. Restauro opera Pietro Lorenzetti. Proroga primo stralcio lavori S. Giovannino. Approvazione notula progetto preliminare allestimento Museo S. Giovannino. Manutenzione Palazzo Arcivescovile. Approvazione sito internet

11/7/2025	Rettore Prof. Giovanni Minnucci, Vice Rettore Don Renato Rotellini, Consiglieri Avv. Elisabetta Ganetti, Dr.ssa Annapaola Porzio, Prof. Massimo Bianchi, Arch. Mauro Severi	Integrazione organico. Concessione prestito aziendale. Adeguamenti CIA. Accordo Corpus Domini. Incarico Maestro di Cappella. Regolamentazione aperture straordinarie. Prestito opera d'arte Galleria Nazionale dell'Umbria. Accettazione Service Rotary Siena Est. Investimenti finanziari
23/9/2025	Rettore Prof. Giovanni Minnucci, Vice Rettore Don Renato Rotellini, Consiglieri Avv. Elisabetta Ganetti, Dr.ssa Annapaola Porzio, Prof. Massimo Bianchi, Arch. Mauro Severi Avv. Andrea Marani	Ristoro oneri Agenzia Entrate. Piano integrazione organico; conversione a tempo indeterminato. Piano integrazione organico; contratto a tempo determinato. Concessione prestito opera d'arte Cassa di Risparmio di Bologna. Concessione prestito opera d'arte Opera Laboratori. Restauro Coro ligneo S. Giovannino. Restauro opere S. Bernardino. Sostituzione macchina climatizzazione Sala Duccio. Rinnovo arredi Presbiterio. Approvazione progetto preliminare allestimento Museo S. Giovannino
22/10/2025	Rettore Prof. Giovanni Minnucci, Vice Rettore Don Renato Rotellini, Consiglieri Avv. Elisabetta Ganetti, Dr.ssa Annapaola Porzio, Prof. Massimo Bianchi, Arch. Mauro Severi	Approvazione Statuto non ONLUS. Consulenza legale anno 2026. Consulenza fiscale anno 2026. Revisione dei conti anno 2026. Manutenzione Palazzo Arcivescovile. Approvazione Piano manutenzioni programmate. Sostituzione apparati tecnologici Centrale S. Giovannino. Sostituzione monitor Sala Regia
17/11/2025	Rettore Dr. Carlo Rossi, Vice Rettore Avv. Alessandro Pasquazi, Consiglieri Dr. Marco Magrini, Mons. Roberto Malpelo, Dr.ssa Patrizia Manganelli, Dr. Alfredo Monaci, Dr. Agostino Anselmi Zondadari	Insediamiento Consiglio ed elezione Rettore. Elezione Vice Rettore
26/11/025	Rettore Dr. Carlo Rossi, Vice Rettore Avv. Alessandro	Rinvio formalizzazione nuovo Statuto. Approvazione Bilancio di previsione. Rinnovo convenzione Accademia

	Pasquazi, Consiglieri Dr. Marco Magrini, Mons. Roberto Malpelo, Dr.ssa Patrizia Manganelli	Chigiana. Manutenzione Palazzo Arcivescovile. Rinnovo convenzione Conservatorio Franci
10/12/2025	Rettore Dr. Carlo Rossi, Consiglieri Dr. Marco Magrini, Dr.ssa Patrizia Manganelli, Dr. Alfredo Monaci, Dr. Agostino Anselmi Zondadari	Incarico progettazione definitiva Museo S. Giovannino. Definizione autonomia di spesa Rettore. Conferimento incarico Datore di Lavoro Delegato alla Sicurezza Conferimento incarichi Responsabile delle attività/Tecnico addetto alla Sicurezza e Responsabile dei lavori. Utilizzo immobile La Palazzina. Rinnovo infrastruttura ICT

Sia l'organismo di Vigilanza che il Collegio dei Revisori sono costituiti in forma monocratica e non programmano ovviamente riunioni periodiche. Entrambi gli organi incontrano regolarmente il Rettore, il Segretario e il personale che presidia Aree e Settori di riferimento.

Sezione 8: Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

L'organo di controllo ha monitorato e ha dato atto dell'osservanza della legge e dello Statuto e del rispetto dei principi di corretta amministrazione in particolare ai fini:

- dell'esclusivo perseguimento di finalità di utilità sociale, attraverso lo svolgimento in via esclusiva delle attività ricomprese nel comma 1 dell'articolo 10 del d.lgs 460/1997 e previste a statuto;
- dello svolgimento di attività connesse, nei limiti e secondo le modalità previste dal comma 5 dell'articolo 10 del d.lgs 460/1997;.
- del perseguimento dell'assenza di scopo di lucro, attraverso gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse;
- dell'osservanza dei seguenti comportamenti:
 - o non sono stati ceduti beni, né prestati servizi a fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per la Fabbriceria o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'ente, ai loro parenti entro il terzo grado e ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, effettuate a condizioni più favorevoli in ragione della loro qualità;

- non sono stati acquistati beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
 - non sono stati corrisposti ai componenti gli organi amministrativi e di controllo emolumenti individuali annui superiori al compenso massimo previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1994, n.645 dal decreto legge 21 giugno 1995, n.239, convertito dalla legge 3 agosto 1995, n.336, e successive modificazioni e integrazioni, per il Presidente del collegio sindacale delle società per azioni;
 - non sono stati corrisposti a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di 4 punti al tasso ufficiale di sconto;
 - non sono stati corrisposti ai lavoratori dipendenti salari o stipendi superiori del 20 per cento rispetto a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro per le medesime qualifiche.
- dell'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto del contratto collettivo applicato e del rispetto del parametro di differenza retributiva massima.